

VIII CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

21 APRILE 1936 - XIV

VOLUME II
PROVINCE

FASCICOLO 8

PROVINCIA DI GENOVA



ROMA

TIPOGRAFIA IPPOLITO FAILLI

1937 - ANNO XV

214.5/A

ISTAT - Biblioteca
Inventario S.B.N. 661
Data 1998

INDICE

1. - AVVERTENZE GENERALI	Pag. III
2. - CARTINA DELLA PROVINCIA DI GENOVA	IV
3. - NOTE ILLUSTRATIVE :	
1. - <i>Circoscrizione territoriale</i>	V
2. - <i>Popolazione presente e residente — Assenti temporanei</i>	V
3. - <i>Movimento naturale e migratorio</i>	V
4. - <i>Densità</i>	V
5. - <i>Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse</i>	VI
6. - <i>Famiglie</i>	VI
7. - <i>Convivenze</i>	VII
8. - <i>Sesso ed età</i>	VII
9. - <i>Stato civile</i>	IX
10. - <i>Popolazione presente secondo le categorie di attività economica</i>	X
11. - <i>Stranieri</i>	X

4. - AVVERTENZE ALLE TAVOLE :

1. <i>Circoscrizioni territoriali e tavole. — 2. Toponomastica. — 3. Accentatura dei nomi. — 4. Altimetria. — 5. Superficie territoriale. — 6. Densità. — 7. Zone e regioni agrarie. — 8. Frazioni. — 9. Centri e case sparse. — 10. Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. — 11. Famiglia. — 12. Condizione sociale del capo famiglia. — 13. Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. — 14. Convivenze. — 15. Età. — 16. Stato civile. — 17. Popolazione attiva. — 18. Categorie di attività economica. — 19. Stranieri. — 20. Confronti con i precedenti censimenti. — 21. Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica</i>	Pag. 2
---	--------

5. - TAVOLE :

I - <i>Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie. — Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie</i>	Pag. 8
II - <i>Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse</i>	10
III - <i>Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie</i>	13
IV - <i>Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie</i>	13
V - <i>Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti</i>	14
VI - <i>Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli</i>	16
VII - <i>Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia: nella provincia e nel comune capoluogo</i>	18
VIII - <i>Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso: nella provincia e nel comune capoluogo</i>	19
IX - <i>Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile:</i>	
A) <i>Provincia</i>	20
B) <i>Comune di Genova</i>	21
X - <i>Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile:</i>	
A) <i>Provincia</i>	22
B) <i>Comune di Genova</i>	23
XI - <i>Popolazione presente secondo le categorie di attività economica: nei comuni, nelle zone e regioni agrarie.</i>	24
XII - <i>Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora: nella provincia e nel comune capoluogo.</i>	25

AVVERTENZE GENERALI

1. — I risultati dell'VIII censimento generale della popolazione, secondo il piano completo di elaborazione, saranno pubblicati nei seguenti volumi:

- Vol. II. — PROVINCE - Costituito da 94 fascicoli provinciali.
- » III. — REGNO - *Popolazione - Territorio - Famiglie - Convivenze - Sesso - Stato civile - Età - Stranieri.*
- » IV. — REGNO - *Professioni.*
- » V. — LIBIA - POSSEDIMENTI DELL'EGEO - TIENT-SIN

Il Vol. I è destinato alla raccolta degli *Atti del censimento.*

2. — Clascun fascicolo provinciale è composto di due parti: le *note illustrative e le tavole.* Queste ultime sono precedute da « Avvertenze alle tavole » che è necessario tenere presenti per la corretta interpretazione dei dati. Per i confronti con il censimento del 1931 vedasi inoltre l'avvertenza 7 seguente e il n. 20 delle « Avvertenze alle tavole ».

3. — Notizie dettagliate sulle *professioni* della popolazione per *singole province* saranno pubblicate nel Vol. IV.

4. — Per le *notizie disponibili* presso l'Istituto centrale di statistica *ma non pubblicate*, vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 21.

5. — Ad ogni fascicolo provinciale è unita una *cartina* alla scala 1:350.000, con l'indicazione della circoscrizione dei comuni della provincia. I confini comunali sono stati determinati, per la provincia di Genova, mediante riduzione geometrica, a scala unica, delle figure territoriali rappresentate: a) dai quadri d'unione delle mappe catastali, per i comuni in cui, al 21 aprile 1936-XIV, era stato completato il calcolo delle aree nelle operazioni del nuovo catasto geometrico; b) dai piani topografici dell'VIII censimento per i restanti comuni.

6. — Nelle note illustrative le *regioni agrarie* di montagna, collina e pianura sono indicate, rispettivamente, con le lettere M, C e P. Mancando una di dette regioni vengono omesse le indicazioni o i dati corrispondenti. Quando non figurano notizie per regioni agrarie significa che la provincia costituisce un'unica regione.

7. — Date le speciali condizioni nelle quali si è svolto il censimento del 21 aprile 1936-XIV, in conseguenza della guerra in A. O., si è ritenuto conveniente di formare - per la compilazione delle note illustrative - una *popolazione speciale* costituita dai presenti alla data del censimento e dagli assenti temporaneamente in A. O., nella Libia e nei Possedimenti, per avere una cifra che, meglio della popolazione presente del 1936, si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931.

8. — Il dato relativo alla *popolazione delle case sparse* al censimento del 1931 indicato nel paragrafo 5 delle note illustrative, differisce, in alcuni casi, da quello pubblicato nei fascicoli provinciali del 1931, che è stato sostituito dal dato definitivo pubblicato nel vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931 (Cfr. avvertenza 2 di detto volume, pag. VIII). Vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 9.

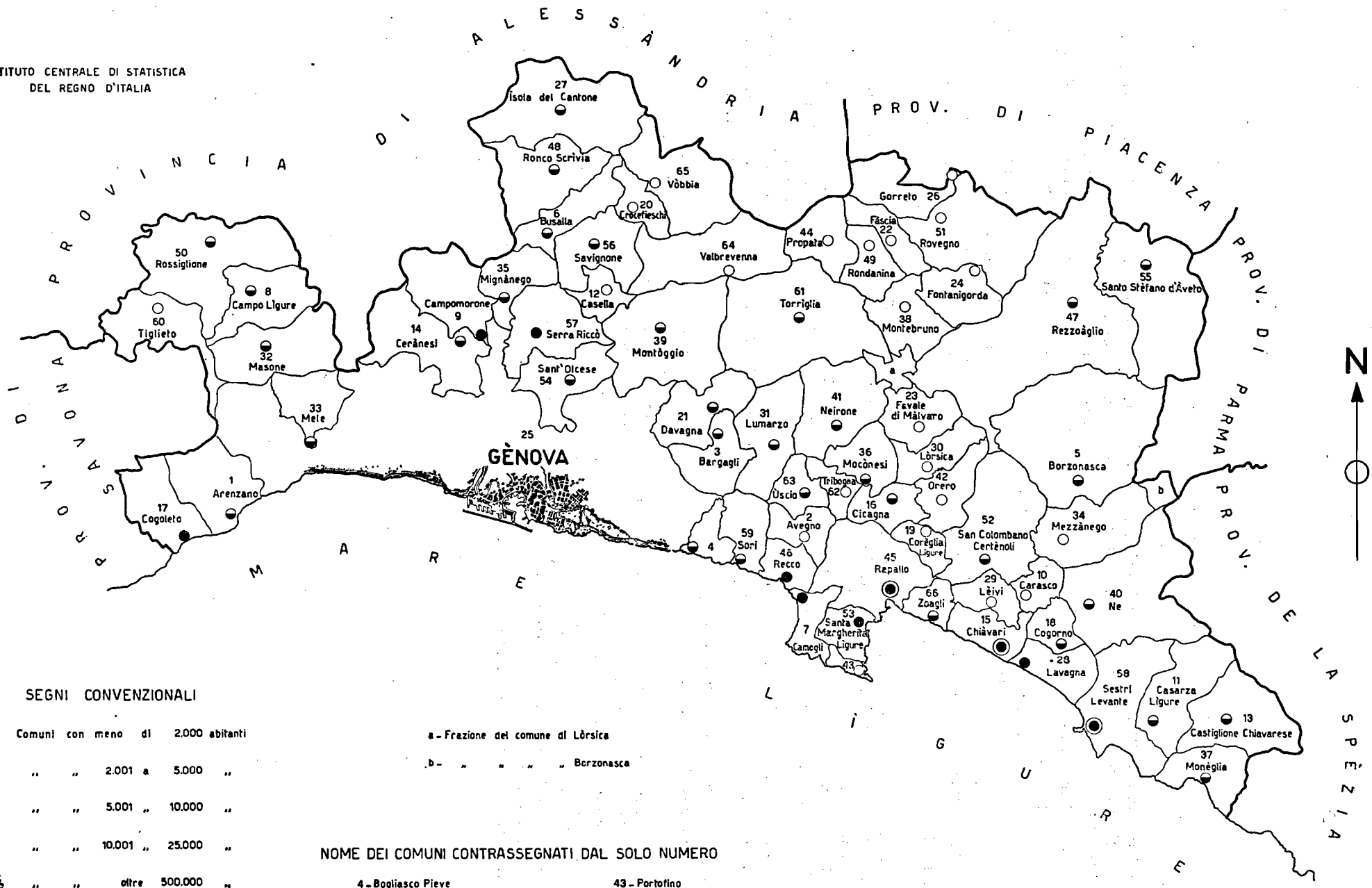
9. — I dati della *superficie* e della *densità* del 1931 possono differire da quelli pubblicati nei fascicoli provinciali del 1931 per eventuale successiva rettifica della superficie in seguito a nuovi accertamenti, oltre che per eventuali variazioni territoriali, verificatesi dopo il 21 aprile 1931.

10. — Nel prospetto o nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti *segni convenzionali*:

linea (—) quando il fenomeno non esiste; puntini (. .) quando le cifre proporzionali non raggiungono le cifre significative dell'ordine minimo considerato 0,1 oppure (0,01).

PROVINCIA DI GENOVA

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
DEL REGNO D'ITALIA



SEGNI CONVENZIONALI

○	Comuni con meno di 2.000 abitanti
●	" " 2.001 a 5.000 "
●	" " 5.001 " 10.000 "
●	" " 10.001 " 25.000 "
●	" " oltre 500.000 "

a - Frazione del comune di Lørsica
b - " " " " Borzonasca

NOME DEI COMUNI CONTRASSEGNA TI DAL SOLO NUMERO

4 - Bogliasco Pieve 43 - Portofino

CIRCOSCRIZIONI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA AL 21 APRILE 1936-XIV

I numeri che accompagnano i nomi dei comuni corrispondono ai numeri d'ordine progressivi indicati nella colonna I della tavola I
— Il numero degli abitanti, rappresentato dai segni convenzionali, è riferito alla popolazione residente.

SCALA 1:350.000.

14 km.

NOTE ILLUSTRATIVE

1. - Circoscrizione territoriale. — La provincia, che ha una superficie di km² 1.812,56, ha avuto aggregati, dal 1931 al 1936, i comuni di Cogoleto e Tiglieto, staccati dalla provincia di Savona (*) (Legge 13 aprile 1933, n. 365). Detti comuni avevano in complesso, al 21 aprile 1931, una popolazione presente di 7.296 e residente di 7.475 abitanti.

2. - Popolazione presente e residente. Assenti temporanei. — Tanto la popolazione presente che residente (Prosp. 1) sono aumentate tra il 1931 e il 1936: la prima del 2,5 %, la seconda del 5,6 %.

Prosp. 1 (*). — POPOLAZIONE PRESENTE
E RESIDENTE (1).
(Nella circoscrizione al 21 aprile 1936-XIV).

POPOLAZIONE	CENSIMENTI 21 APRILE		AUMENTI O DIMINUZIONI (—)	
	1936	1931	N.	%
Presente	MF. 859.714	838.947	20.767	2,5
	M. 409.296	406.263	3.033	0,7
	F. 450.418	432.684	17.734	4,1
Residente	MF. 867.162	821.453	45.709	5,6
	M. 420.916	399.374	21.542	5,4
	F. 446.246	422.079	24.167	5,7

(*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 10.

Gli assenti temporanei, fuori del regno, sono in grande maggioranza maschi, dislocati quali militari e operai in A. O., nella Libia e nei possedimenti. Tale circostanza spiega l'esiguo aumento dei maschi, nei confronti delle femmine, nella popolazione presente tra il 1931 e il 1936:

Luogo ove si trovava l'assente	MF.	M.	F.
Africa orientale italiana, Libia, isole dell'Egeo, Tient-sin.	7.895	7.867	28
Estero	1.296	1.073	223
Totale	9.191	8.940	251

Tenuto conto delle speciali condizioni nelle quali s'è svolto il censimento in conseguenza della guerra in A. O., s'è ritenuto conveniente di formare una *popolazione speciale*, composta dei presenti alla data del censimento e degli assenti temporanei in A. O., nella Libia e nei possedimenti per avere una cifra che meglio della popolazione presente del 1936 si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al con-

(*) Indicazioni particolareggiate circa le variazioni di circoscrizioni territoriali sono contenute nel seguente volume edito dall'Istituto Centrale di Statistica: « Variazioni di territorio, di nome e di confine delle circoscrizioni comunali e provinciali del Regno disposte con leggi e regi decreti emanati dal 16 ottobre 1930-VIII al 31 marzo 1934-XII ».

fronto con la popolazione presente del 1931. Questa popolazione speciale è di 867.609, di cui 417.163 maschi, che messa in rapporto con la popolazione presente del 1931 segna un aumento del 3,4 % per la popolazione complessiva e del 2,7 % per i maschi.

3. - Movimento naturale e migratorio. — L'aumento verificatosi tanto nella popolazione presente che residente dal 1931 al 1936 (Prosp. 2) va attribuito oltre che all'eccedenza dei nati sui morti anche, e per la maggior parte, all'eccedenza degli immigrati sugli emigrati.

Prosp. 2. — MOVIMENTO NATURALE E MIGRATORIO
DELLA POPOLAZIONE.
(Nella circoscrizione al 21 aprile 1936-XIV)

CENSIMENTI 21 APRILE	POPOLA- ZIONE	AUMENTO a	ECCEDENZA NATI VIVI (1) b	ECCEDENZA IMMIGRATI O EMIGRATI (—)	
				a-b	% sulla popolazione al 1931
<i>Popolazione presente</i>					
1931	838.947	20.767	5.048(1)	15.719	1,9
1936	859.714				
<i>Popolazione residente</i>					
1931	821.453	45.709	6.287(1)	39.422	4,8
1936	867.162				

(1) Le due cifre non coincidono poiché per la popolazione presente si considerano i nati vivi e i morti relativi al complesso di questa popolazione, mentre per la popolazione residente si considerano i nati vivi e i morti relativi alla sola parte della popolazione presente che è residente nel comune, più i nati vivi e i morti in altri comuni o fuori del regno.

4. - Densità. — Anche per questo dato il confronto tra il 1936 e il 1931 va fatto più correttamente tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. La densità (Prosp. 3) del comune capoluogo è circa diciannove volte quella del resto della provincia.

Prosp. 3 (*). — DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE.
(Nella circoscrizione al 21 aprile 1936-XIV)

CIRCOSCRIZIONI (1)	ABITANTI PER KM ²		
	POPOLAZIONE		
	presente		speciale (3)
	1936	1931 (2)	1936
Provincia	474	463	479
Capoluogo	2.689	2.590	2.714
Resto della provincia . .	145	146	146

(*) Cfr. Tav. I.

(1) La provincia costituisce un'unica regione agraria di montagna. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 9. — (3) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

5 - Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse. — Della popolazione, circa 3/4 abita nei comuni aventi oltre 100.000 abitanti. Dal confronto tra la classificazione del 1936, fatta in base alla popolazione speciale e quella del 1931, fatta in base alla popolazione presente, si rileva (Prosp. 4) un aumento nella popolazione in tutte le classi di comuni eccetto in quelle da 1.001 a 5.000 abitanti.

Prosp. 4 (*). — CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI
SECONDO IL NUMERO DI ABITANTI (1).

COMUNI CON ABITANTI	1936			1931		
	Comuni	Popolazione speciale (2)		Comuni	Popolazione presente	
		N.	N.		%	N.
fino a 1.000 .	8	5.403	0,6	7	4.385	0,5
1.001- 2.000 .	14	19.203	2,2	14	19.277	2,3
2.001- 5.000 .	33	107.666	12,4	33	109.417	13,2
5.001- 10.000 .	6	39.746	4,6	5	32.564	3,9
10.001- 20.000 .	4	58.435	6,7	4	57.912	7,0
20.001- 50.000 .	—	—	—	—	—	—
50.001-100.000 .	—	—	—	—	—	—
oltre 100.000 .	1	637.156	73,5	1	608.096	73,1
Totale . .	66	867.609	100,0	64	831.651	100,0

(*) Cfr. Tav. I.
(1) Cfr. nota (1) al Prosp. 3. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Della popolazione residente del 1936, il 15,5 % abita in case sparse, della presente del 1931 vi abitava invece il 12,9 % (1).

Prosp. 5 (*). — CLASSIFICAZIONE DEI CENTRI (1)
SECONDO LA POPOLAZIONE RESIDENTE (2).

CENTRI CON ABITANTI	N. DEI CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE	
		abitanti	%
fino a 100.	160	10.273	1,4
101- 500.	245	50.545	6,9
501- 1.000.	32	23.069	3,2
1.001- 5.000.	30	65.957	9,0
5.001-20.000.	9	70.697	9,6
oltre 20.000.	1	512.313	69,9
Totale . . .	477	732.854	100,0

(*) Cfr. Tavv. III e IV.
(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 9. — (2) Cfr. nota (1) al Prosp. 3.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 8 e « Avvertenze alle tavole » n. 9.

La classificazione dei centri secondo la popolazione residente (Prosp. 5) ci mostra la distribuzione dei centri e della popolazione che vi risiede per la provincia. Più di 1/5 della popolazione accentrata vive nei centri con popolazione fino a 5.000 abitanti e un po' meno di 7/10 in quelli con oltre 20.000 abitanti.

6. - Famiglie. — La classificazione delle famiglie residenti secondo il numero dei membri (Prosp. 6) non contempla quelle di un solo membro che esulano dal concetto che comunemente si ha della famiglia (1).

Prosp. 6 (*). — FAMIGLIE RESIDENTI (1)
SECONDO IL NUMERO DEI MEMBRI.

(Cifre proporzionali)

NUMERO DEI MEMBRI (2)	FAMIGLIE	MEMBRI
	residenti	
2	19,6	9,8
3	25,3	19,0
4	23,0	23,0
5	15,3	19,1
6	8,5	12,8
7	4,4	7,7
8	2,1	4,2
9	1,0	2,2
10-∞	0,8	2,2
Totale . . .	100,0	100,0

(*) Cfr. Tav. VII.
(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Compreso il capo famiglia.

Distinte le famiglie in tre grandi categorie secondo la loro grandezza, il tipo predominante è il medio con 4-6 membri :

	%
Famiglie piccole con 2-3 membri	44,9
Famiglie medie » 4-6 »	46,8
Famiglie grandi » 7-∞ »	8,3

Considerate dal punto di vista della condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 7) preponderano le famiglie degli operai, 37,1 % del totale, la categoria più numerosa della popolazione.

Il numero medio dei membri supera la media generale di 4,0 nelle condizioni « artigiani ed assimilati », « dirigenti », « padroni » e « liberi professionisti ».

(1) Dal punto di vista puramente statistico si usano rilevare — come s'è fatto nei precedenti censimenti e anche in questo — le famiglie di un membro, concepite come aziende domestiche dell'unico membro. Queste famiglie di un membro, in numero di 22.547, sono comprese nella Tavola VII.

Prosp. 7 (*). — FAMIGLIE RESIDENTI (1) DI DUE O PIÙ MEMBRI SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (2)	FAMIGLIE (4)	
	%	Numero medio dei membri (4)
Padroni	9,3	4,2
Artigiani ed assimilati.	14,2	4,6
Liberi professionisti	1,1	4,2
Dirigenti	0,9	4,5
Impiegati	12,5	3,8
Operai	37,1	4,0
Persone di servizio e di fatica	4,1	3,8
Altre (3)	20,8	3,7
Totale	100,0	4,0

(*) Cfr. Tav. VII.
 (1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 12. — (3) Compresa le condizioni ignote. — (4) Famiglie di due o più membri (compreso il capo famiglia).

Una ricerca fatta per la prima volta in occasione di questo censimento, riguarda la composizione per età dei figli conviventi (non coniugati) in relazione alla condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 8).

Prosp. 8 (*). — FIGLI CONVIVENTI (1) COL CAPO FAMIGLIA (2) SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DI QUESTI E L'ETÀ DEI FIGLI.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (3)	% FIGLI CONVIVENTI DI ETÀ IN ANNI				Numero medio dei figli (5)
	- 6	6-14	15-20	21-60	
Padroni	15,7	31,9	18,2	34,2	2,1
Artigiani ed assimilati.	14,3	30,9	18,6	36,2	2,6
Liberi professionisti	19,4	30,4	16,6	33,6	2,0
Dirigenti	17,9	36,5	21,2	24,4	2,1
Impiegati	23,9	38,2	16,9	21,0	1,9
Operai	24,7	39,2	17,1	19,0	2,1
Persone di servizio e di fatica	23,8	38,3	17,3	20,6	2,0
Altre (4)	2,5	10,7	16,3	70,5	2,0
Totale	17,6	31,5	17,3	33,6	2,1

(*) Cfr. Tav. VI.
 (1) Residenti e non coniugati: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 13. — (2) Nelle famiglie residenti: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (3) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 12. — (4) Compresa le condizioni ignote. — (5) Riferito alle sole famiglie residenti con figli (non coniugati e conviventi col capo famiglia).

La composizione per età dei figli conviventi varia notevolmente col mutare della condizione sociale del capo famiglia. Prescindendo dalle « altre » condizioni, la percentuale di figli maggiorenni presenta dei massimi negli artigiani ed assimilati, nei padroni e nei liberi professionisti. La percentuale minima di maggiorenni si riscontra negli operai. In genere si

nota che negli operai, impiegati, persone di servizio e di fatica, predominano i figli da 0-14 anni, oltre 3/5 di tutti i figli conviventi. Il numero medio dei figli conviventi è massimo, 2,6, nelle famiglie degli artigiani ed assimilati.

7. - Convivenze. — I censiti nelle convivenze (Prosp. 9) si riferiscono alla popolazione presente.

Prosp. 9 (*). — CONVIVENZE (1).
 (Cifre proporzionali)

N. d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE	COMPONENTI PRESENTI		
		M F	M	F
1	Alberghi, locande, pensioni, affittateletti	14,0	13,7	14,5
2	Istituti di cura non militari (ospedali, case di cura, manicomi)	20,2	15,5	27,9
3	Istituti di cura militari (ospedali, convalescenziari)	0,8	1,1	0,1
4	Istituti di educazione non retti da religiosi (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione)	1,9	2,3	1,3
5	Istituti di educazione retti da religiosi (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione)	15,9	10,8	24,2
6	Comunità religiose (esclusi i seminari)	6,0	3,0	10,9
7	Istituti di assistenza (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti)	10,3	6,1	17,3
8	Caserme, posti di guardia, baraccamenti militari, regie navi.	13,0	21,0	—
9	Navi mercantili e barche.	15,2	23,5	1,5
10	Stabilimenti carcerari non militari (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali)	1,5	2,2	0,4
11	Stabilimenti carcerari militari (carceri, reclusori, stabilimenti di pena)	—	—	—
12	Altre specie di convivenze (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.)	1,2	0,8	1,9
	Totale	100,0	100,0	100,0

(*) Cfr. Tav. VIII.
 (1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 14.

8. - Sesso ed età. — Per analizzare le variazioni che si sono verificate dal 1931 al 1936 nella composizione per età della popolazione dei due sessi secondo classi molto ampie (Prosp. 10), il confronto si è fatto tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. In complesso si riscontra un aumento nella percentuale solo nelle classi da 40 anni in poi. Il rapporto dei sessi, che per la popolazione presente

del 1931 era di 939 M per 1000 F segna una diminuzione di mascolinità, essendo di 926 M per 1000 F per la popolazione speciale del 1936, diminuzione che si riscontra in tutte le classi eccetto in quella da 0 a 14 anni.

La composizione per età, sesso e stato civile della popolazione residente del 1936, per classi di età più ristrette, risulta dal Prosp. II. Va notato come la classe da 15 a 19 anni risenta le conseguenze della diminuzione straordinaria di natalità verificatasi nel periodo bellico 1916-1919. Più di 7/10 della popolazione ha superato i 21 anni. La deficienza di maschi che si nota da 40 a 49 anni può imputarsi in parte alle perdite della grande guerra (1915-18) e quella delle ultime classi di età alla più forte mortalità che soprattutto nella vecchiaia colpisce il sesso maschile.

Prosp. IO. — POPOLAZIONE SECONDO L'ETÀ ED IL SESSO.

(Nella circoscrizione al 21 aprile 1936-XIV)

CLASSI DI ETÀ (1)	1936						1931		
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)						POPOLAZIONE PRESENTE		
	N.			Percentuali			Percentuali		
	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F
0-14 . . .	180.712	91.530	89.182	20,8	22,0	19,8	20,9	21,8	20,1
15-39 . . .	360.567	171.156	189.411	41,6	41,0	42,1	43,6	43,0	44,3
40-59 . . .	220.880	105.494	115.386	25,5	25,3	25,6	24,2	24,3	24,0
60-69 . . .	105.333	48.923	56.410	12,1	11,7	12,5	11,3	10,9	11,6
Totale . . .	867.492	417.103	450.389	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Prosp. II (*). — POPOLAZIONE RESIDENTE SECONDO L'ETÀ, IL SESSO E LO STATO CIVILE.

(Cifre proporzionali)

ETÀ	IN COMPLESSO (3)			STATO CIVILE												M per 1000 F
				Celli e nubili			Coniugati (4)			Vedovi			Divorziati (5)			
	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F	
0	1,3	1,4	1,2	2,4	2,5	2,4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1069
1	1,2	1,2	1,1	2,3	2,3	2,2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1038
2	1,2	1,3	1,1	2,3	2,3	2,2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1073
3	1,2	1,3	1,2	2,3	2,4	2,3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1058
4	1,3	1,4	1,3	2,5	2,5	2,5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1028
5-14	14,7	15,2	14,1	27,7	27,7	27,8	..	—	..	—	—	—	—	—	—	1020
15-19	6,3	6,4	6,3	11,9	11,6	12,1	0,1	..	0,3	..	—	..	—	—	—	964
20-24	8,8	8,6	9,0	14,7	15,1	14,3	2,7	0,8	4,6	0,1	0,1	0,1	1,5	—	2,4	904
25-29	9,3	9,3	9,3	10,8	12,2	9,5	8,9	6,2	11,5	0,6	0,4	0,6	6,1	2,2	8,3	937
30-39	17,1	17,1	17,2	10,6	10,7	10,4	28,2	26,9	29,5	4,7	4,4	4,8	20,8	19,6	21,4	936
40-49	14,5	14,1	14,8	5,4	4,6	6,2	26,8	27,3	26,4	12,3	10,2	13,2	32,3	28,2	34,5	900
50-59	11,0	11,1	10,9	3,5	3,1	3,9	19,1	21,1	17,1	21,2	19,2	21,9	28,5	32,6	26,2	961
60-69	7,3	7,2	7,4	2,3	2,0	2,6	10,1	12,1	8,1	27,7	27,6	27,7	6,9	10,9	4,8	916
70-79	3,8	3,6	4,0	1,1	0,8	1,3	3,6	4,9	2,3	24,4	27,2	23,4	3,1	4,3	2,4	840
80-ω	1,0	0,8	1,1	0,2	0,2	0,3	0,5	0,7	0,2	9,0	10,9	8,3	0,8	2,2	—	710
Complesso(1)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	943
Gruppi speciali (2)																
fino a 5	7,6	8,1	7,3	14,5	14,6	14,3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1048
fino a 9	13,3	13,9	12,7	25,2	25,3	25,1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1036
6-13	11,6	12,1	11,1	21,9	21,9	21,9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1022
fino a 14	20,9	21,9	20,0	39,6	39,7	39,5	..	—	..	—	—	—	—	—	—	1030
15-64	71,1	70,6	71,6	58,1	58,5	57,7	91,9	89,4	94,4	52,2	47,3	54,1	93,1	89,1	95,2	931
65-ω	8,0	7,5	8,4	2,3	1,8	2,8	8,1	10,6	5,6	47,8	52,7	45,9	6,9	10,9	4,8	843
14-17	5,6	5,7	5,5	10,6	10,4	10,9	0,1	—	—	—	—	—	—	980
18-20	4,0	3,9	4,0	7,3	7,1	7,5	0,3	0,1	0,6	..	—	..	—	—	—	926
21-ω	71,2	70,2	72,1	45,7	46,0	45,4	99,6	99,9	99,3	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	919

(*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 15. — (3) Esclusi i censiti di stato civile ignoto. — (4) Compresi i separati legalmente. — (5) Poiché in Italia non esiste il divorzio, le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero ed agli stranieri.

9. - Stato civile. — Le quote di celibato nella popolazione di 15 anni e più (Prosp. 12) risultano nel 1936, per la popolazione speciale, un pò minori di quelle della popolazione presente del 1931 e, cor-

Prosp. 12. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE (I).
(Nella circoscrizione al 21 aprile 1936-XIV).

SESSO E STATO CIVILE	1936		1931	
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)		POPOLAZIONE PRESENTE	
	N.	Percentuali	Percentuali	
M	celibi	136.271	41,9	43,3
	coniugati (3) . . .	171.593	52,7	51,3 (5)
	vedovi (4)	17.496	5,4	5,4 (5)
	Totale	325.360	100,0	100,0
F	nubili	139.684	38,7	39,4
	coniugate (3) . . .	173.714	48,1	47,4 (5)
	vedove (4)	47.752	13,2	13,2 (5)
	Totale	361.150	100,0	100,0
MF	celibi e nubili . .	275.955	40,2	41,2
	coniugati (3) . . .	345.307	50,3	49,3 (5)
	vedovi (4)	65.248	9,5	9,5 (5)
	Totale	686.510	100,0	100,0

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7. — (3) Compresi i separati legalmente che sono in numero trascurabile. — (4) Compresi i divorziati che sono in numero trascurabile. Poiché in Italia non esiste il divorzio, le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero e agli stranieri. — (5) Queste percentuali differiscono lievemente da quelle pubblicate nei fascicoli provinciali del censimento 1931, poiché nel 1931 i dati relativi ai vedovi comprendevano oltre quelli relativi ai divorziati, anche quelli relativi ai separati legalmente.

rispondentemente, più elevate le quote dei coniugati.

Se si considerano le percentuali di celibi e di nubili nella popolazione di 50 anni e più si ottiene quella che può dirsi la quota di celibato definitivo, che, nel 1936, risulta, tanto per i maschi che per le femmine, superiore a quella del 1931. Inoltre, la quota di celibato definitivo dei maschi è inferiore a quella delle femmine:

	1936 (1)	1931
Maschi	14,8	14,7
Femmine	17,5	17,1
Maschi e femmine	16,2	16,0

(1) Popolazione speciale: cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Dalla classificazione della popolazione speciale di 15 anni e più secondo lo stato civile, per classi di età e per sesso (Prosp. 13) risulta, analogamente a quanto si era costato per la popolazione presente del 1931, che nelle classi da 15 a 34 anni le percentuali di femmine coniugate sono molto maggiori di quelle dei maschi coniugati, dato che l'età normale al matrimonio è per le donne minore di quella degli uomini; il contrario si costata per le classi da 35 anni in poi. Le percentuali di vedove per ogni classe di età sono molto superiori a quelle dei vedovi, sia per la maggiore frequenza con la quale i vedovi passano a seconde nozze, sia per la maggiore mortalità dei maschi coniugati e vedovi.

Prosp. 13. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO LO STATO CIVILE PER CLASSI DI ETÀ E PER SESSO (I).
(Nella circoscrizione al 21 aprile 1936-XIV).

CLASSI DI ETÀ	1936												1931					
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)												POPOLAZIONE PRESENTE					
	N.						Percentuali						Percentuali					
	Maschi			Femmine			Maschi			Femmine			Maschi			Femmine		
Cellbi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Cellbi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Cellbi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	
15-19	26.952	45	—	28.158	524	2	99,8	0,2	—	98,2	1,8	..	99,8	0,2	..	97,8	2,2	..
20-24	31.862	1.439	16	33.112	7.948	70	95,6	4,3	0,1	80,5	19,3	0,2	94,5	5,4	0,1	76,4	23,4	0,2
25-29	27.879	10.900	77	21.955	20.005	322	71,7	28,1	0,2	51,9	47,3	0,8	66,0	33,7	0,3	46,9	52,1	1,0
30-34	15.806	21.356	274	13.660	24.809	809	42,2	57,1	0,7	34,8	63,2	2,0	37,1	61,9	1,0	31,8	65,8	2,4
35-39	8.995	24.879	514	10.076	26.436	1.495	26,2	72,3	1,5	26,5	69,6	3,9	24,5	73,9	1,6	25,0	70,0	5,0
40-44	5.904	23.955	706	7.857	24.472	2.487	19,3	78,4	2,3	22,6	70,3	7,1	19,3	77,9	2,8	21,2	69,8	9,0
45-49	4.780	22.434	1.068	6.383	21.367	3.800	16,9	79,3	3,8	20,2	67,7	12,1	16,7	79,1	4,2	18,7	68,1	13,2
50-59	7.181	36.091	3.332	8.856	29.696	10.449	15,4	77,4	7,2	18,1	60,6	21,3	16,0	76,3	7,7	18,0	59,5	22,5
60-69	4.557	20.818	4.832	5.871	14.153	13.239	15,1	68,9	16,0	17,7	42,5	39,8	14,5	67,8	17,7	17,1	41,1	41,8
70-∞	2.355	9.676	6.677	3.756	4.304	15.079	12,6	51,7	35,7	16,2	18,6	65,2	11,9	51,1	37,0	15,1	17,5	67,4

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7. — (3) Compresi i separati legalmente: cfr. nota (5) Prospetto 12. — (4) Compresi i divorziati: cfr. nota (5) Prosp. 12.

Nella popolazione residente atta al matrimonio da 18 a 59 anni di età (Prosp. 14) che comprende

Prosp. 14 (*). — POPOLAZIONE RESIDENTE

ATTA AL MATRIMONIO (1).

(da 18 a 59 anni)

CLASSI DI ETÀ	MASCHI			FEMMINE			ECCEDEZZA O DEFICIENZA (-) DELLE FEMMINE			M PER 1000 F
	Celibi	Vedovi (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	
18-19	10.058	—	10.058	10.181	2	10.183	123	2	125	988
20-29	63.265	88	63.353	53.629	371	54.000	-9.636	283	-9.353	1173
30-39	24.898	776	25.674	23.431	2.267	25.698	-1.467	1.491	24	999
40-49	10.728	1.789	12.517	14.013	6.240	20.253	3.285	4.451	7.736	618
50-59	7.158	3.353	10.511	8.737	10.360	19.097	1.579	7.007	8.586	550
18-59	116107	6.006	122113	109991	19.240	129231	-6 116	13.234	7.118	945

(*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Compresi i divorziati.

i celibi, i vedovi e i divorziati, si nota, analogamente a quanto si era constatato per la popolazione presente nel 1931, una deficienza di femmine solo nella classe da 20 a 29 anni — che è una conseguenza della minore età al matrimonio, come si è detto dianzi — e una eccedenza nelle altre classi di età. Nel complesso della popolazione atta al matrimonio si ha una lieve eccedenza di femmine (5,8 %).

10. - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica. — Della popolazione presente nella provincia il 43,5 % è attiva. Questa percentuale comprende le persone di 10 anni e più, che esercitano una professione. Della popolazione attiva di tutta la provincia più di 1/7 è dedita sia all'agricoltura che al commercio e più di 2/5 all'industria. Gli artigiani rappresentano l'8,2 % della popolazione attiva della provincia.

La popolazione presente attiva (1) secondo le categorie di attività economica si distribuisce come appresso:

	%
Agricoltura, caccia e pesca	14,8
Industria	41,8
Trasporti e comunicazioni	11,8
Commercio	14,4
Credito e assicurazione	1,3
Liberi professionisti e addetti al culto	2,3
Amministrazione pubblica	5,9
Amministrazione privata	0,9
Economia domestica	6,8
Totale (1)	100,0
<i>di cui nell'artigianato</i>	<i>8,2</i>

(1) Esclusi i censiti di professione ignota.

11. - Stranieri. — Nel 1936 i censiti stranieri ammontano a 5.980 contro 8.816 nel 1931: di essi 1.440 appartengono alla Germania e 1.080 alla Svizzera.

(1) Per popolazione attiva s'intende la popolazione presente di 10 anni e più che esercita una professione. Cfr. Tav. XI e « Avvertenze alle tavole » nn. 17 e 18.

TAVOLE

AVVERTENZE ALLE TAVOLE

1. - Circostrizioni territoriali. — Le circostrizioni alle quali si riferiscono i dati pubblicati nei fascicoli provinciali — specificate nell'apposita colonna o nella testata delle tavole — sono le seguenti :

1. — Frazioni di censimento.
2. — Singoli comuni.
3. — Comune capoluogo di provincia.
4. — Comuni con almeno 50.000 abitanti.
5. — Zone e regioni agrarie.
6. — Provincia.

Le circostrizioni prese in considerazione per ciascuna tavola sono indicate nella seguente tabella, nella quale i numeri indicati nella colonna « circostrizioni considerate » corrispondono ai numeri d'ordine sopra riportati :

T A V O L E	CIRCOSTRIZIONI CONSIDERATE					
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo dove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie. Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie	—	2	—	—	5	6
II - Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse	I	2	—	—	—	6
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie	—	—	—	—	5	6
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie	—	—	—	—	5	6
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti	—	—	3	4	5	6
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli	—	—	—	—	—	6
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	4	—	6
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	4	—	6
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile	—	—	3	4	—	6
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile	—	—	3	4	—	6
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica: nei comuni, nelle zone e regioni agrarie	—	2	—	—	5	6
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	4	—	6

Le circostrizioni si riferiscono alla data del 21 aprile 1936-XIV.

2. - Toponomastica. — Per l'esatta indicazione dei nomi dei comuni e delle frazioni si è tenuto conto delle pubblicazioni relative ai passati censimenti, dei provvedimenti legislativi e dei decreti emanati a tutto il 20 aprile 1936-XIV, riguardanti la denominazione e la circostrizione territoriale dei comuni e delle frazioni.

Tutte le variazioni di nome e di territorio avvenute posteriormente al 20 aprile e fino al 31 dicembre 1936 sono state, però, indicate in nota.

I comuni sono disposti in ordine alfabetico.

3. - Accentatura dei nomi. — Si è curata l'esatta accentatura dei nomi delle province, delle zone agrarie, dei comuni e delle frazioni secondo i seguenti criteri :

- a) i nomi piani non portano alcun segno di pronuncia ;
- b) i nomi sdrucchioli sono stati, invece, accentati nella vocale su cui deve poggiare la voce ;
- c) i nomi tronchi che finiscono per vocale portano tutti l'accento sull'ultima vocale. I nomi che finiscono per consonante sono stati accentati solo quando l'accento tonico non cada — come di regola — sull'ultima vocale.

4. - Altimetria. (Tav. I). — L'altimetria è stata desunta dalla carta d'Italia al 25.000 dell'Istituto geografico militare, in corrispondenza della casa comunale, l'ubicazione della quale venne segnata dal comune nel « piano topografico di censimento ». La quota altimetrica relativa o fu riportata dalle indicazioni della detta carta o venne calcolata mediante interpolazione delle curve di livello ivi rappresentate.

5. - Superficie territoriale. (Tav. I). — La superficie territoriale si riferisce alle circoscrizioni amministrative esistenti al 21 aprile 1936-XIV.

Limitatamente ai comuni per i quali a tutto il 21 aprile 1936-XIV, gli uffici del catasto (Ministero delle finanze, Direzione generale del catasto) avevano effettuato il calcolo delle aree, si sono riportati i dati risultanti dal nuovo catasto geometrico.

Negli altri comuni, le superfici sono state calcolate dall'Istituto centrale di statistica mediante planimetrazione delle levate di campagna dell'Istituto geografico militare, aggiornando i confini a mezzo dei piani topografici dell'VIII censimento della popolazione e con elementi forniti dagli uffici tecnici catastali.

6. - Densità. (Tav. I). — La densità per km² di superficie territoriale è stata calcolata in rapporto alla popolazione presente.

7. - Zone e regioni agrarie. (Tavv. I, III, IV, V e XI). — Le zone agrarie, la loro numerazione in cifre romane, nonché l'indicazione delle regioni agrarie, sono desunte dal Vol. XXII, Serie VI, degli « Annali di statistica » *Revisione delle zone agrarie secondo la circoscrizione amministrativa dei comuni in esse compresi al 20 aprile 1931-IX*, Roma, Libreria dello Stato, 1932-X e debitamente aggiornate in base alle variazioni territoriali intervenute sino al 21 aprile 1936-XIV. (Cfr. *Variazioni di territorio, di nome e di confine delle circoscrizioni comunali e provinciali del regno disposte con leggi e regi decreti emanati dal 16 ottobre 1930 al 31 marzo 1934*. — *Id. id. dal 1 aprile 1934 al 20 aprile 1936*. Vedansi anche « *Avvertenze generali* » n. 6).

A ciascun fascicolo provinciale del Catasto agrario (1929) edito dall'Istituto centrale di statistica, è annessa una corografia con l'indicazione delle circoscrizioni delle zone e regioni agrarie al 21 aprile 1931-IX.

8. - Frazioni. (Tav. II). — Le frazioni alle quali si fa riferimento sono le *frazioni di censimento*, cioè quelle indicate dai comuni seguendo le norme contenute nel regolamento per l'esecuzione dell'VIII censimento, approvato con R. decreto n. 374 del 27 febbraio 1936-XIV, tenuto conto della revisione compiuta dall'Istituto centrale di statistica sulla base dei piani topografici (alla scala 1 : 25.000) e degli appositi elenchi (mod. 1) compilati dai comuni stessi.

Le frazioni di censimento corrispondono a grandi ripartizioni del territorio comunale, la cui limitazione coincide, normalmente, con confini naturali: vie nazionali o comunali, corsi d'acqua, linee di dislivello, accidentalità del terreno.

Esse comprendono almeno un centro di popolazione (salvo le eccezioni di cui appresso) e le case sparse circostanti, i cui abitanti hanno col centro stesso più frequenti rapporti e più facili comunicazioni. Formano altresì separate frazioni (che possono non avere alcun centro):

a) quelle parti di territorio di un comune che siano state autorizzate a tenere patrimonio e spese separate, a norma dell'art. 37 del T. U. della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

b) i territori, già appartenenti ad altro comune, che siano stati aggregati, dopo il 1921, al comune oggetto del censimento. Per questi ultimi, ove non abbiano una denominazione propria, è stato indicato nella tav. II « *Zona di territorio aggregata* ».

Per eventuali confronti, è anche opportuno tener presente come, a volte, pur avendo la frazione mantenuta la stessa denominazione, la sua circoscrizione non coincida con quella del 1931.

Le frazioni sono disposte nell'ordine indicato dai comuni: la prima elencata è quella in cui ha sede la casa comunale.

9. - Centri e case sparse. (Tavv. II, III e IV). — Il criterio discriminante per riconoscere il carattere di « centro » ad un abitato è stato quello della esistenza nello stesso di almeno un luogo di raccolta — costituito da una chiesa periodicamente officiata, una scuola, una stazione ferroviaria o tramviaria, un ufficio pubblico, servizi automobilistici, negozi, ecc. — ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini per ragioni di culto, istruzione, affari, ecc., prendendo però sempre in considerazione elementi ambientali — orografia, strade, incroci di strade, fiumi, lontananza da grandi centri — che potessero influire sull'attribuzione o meno della qualità di « centro » all'abitato stesso. Perciò l'entità della popolazione non è stato elemento esclusivo di decisione, ma è stata presa in considerazione insieme con gli elementi ambientali sopra descritti.

Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, a meno che non si tratti di centri che si estendono anche su una o più zone di territori aggregati dopo il 1921, le quali, pertanto, costituiscono separate frazioni di censimento (cfr. avvertenza n. 8).

Per « case sparse » sono state considerate le case isolate in campagna e i piccoli raggruppamenti (casolari, fattorie, ecc.)-privi di un luogo di raccolta, a meno che considerazioni speciali non permettessero di ravvisare in questi luoghi dei centri nascenti o in via di formazione.

Per eventuali confronti con la popolazione dei centri e delle case sparse del censimento 1931 occorre riferirsi, per quest'ultimo censimento, alle cifre pubblicate nel Vol. VII « Centri abitati », cifre che sostituiscono quelle pubblicate sia nel Vol. I « Relazione preliminare » (Tavv. I e VI), sia nei fascicoli provinciali del censimento 1931. (Cfr. al riguardo le osservazioni a pag. 36 della citata « Relazione preliminare » e l'avvertenza 2 a pag. VIII del Vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931).

10. - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. (Tav. I). — La *popolazione presente o di fatto* è costituita dalle persone che al momento del censimento si trovavano presenti nei comuni, sia che avessero in essi dimora abituale o soltanto temporanea.

La *popolazione temporaneamente assente* è costituita da coloro che alla data del censimento si erano assentati temporaneamente dal comune di loro dimora abituale, ma nel quale avrebbero fatto certamente o presumibilmente ritorno entro il 31 luglio 1936-XIV. (Nel censimento del 1931 la data del presumibile ritorno venne, invece, fissata al 31 dicembre 1931-IX).

A tale norma facevano eccezione le seguenti persone le quali dovevano considerarsi temporaneamente assenti anche se la loro assenza si prolungava oltre il 31 luglio 1936-XIV:

- a) tutte le persone, senza eccezione, che, per qualsiasi ragione, si trovavano dislocate in A. O.;
- b) i militari di leva, richiamati, volontari;
- c) i militari di carriera della R. Marina, imbarcati e in forza su RR. Navi o su navi mercantili;
- d) i funzionari statali in servizio all'estero;
- e) i bambini dati a balia, dalla famiglia, fuori di casa;
- f) i bambini dati a balia, dai brefotrofi, fuori dai medesimi;
- g) gli studenti, i collegiali, i convittori, i seminaristi, ecc. lontani dalla famiglia per motivi di istruzione;
- h) gli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione;
- i) i membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali;
- l) le persone ricoverate, temporaneamente, in ospedali, case, istituti o stabilimenti di cura, di assistenza, ospizi, orfanotrofi, ecc.;
- m) i detenuti in attesa di giudizio e i condannati a pena non superiore a 10 anni;
- n) i membri della famiglia che erano in viaggio.

Si noti che, a differenza del precedente censimento, l'eccezione è stata estesa oltre che alle persone dislocate in A. O., anche: ai bambini dati a balia dai brefotrofi, fuori dai medesimi; agli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione; ai membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali.

Per i detenuti si è considerato il limite di condanna a una pena non superiore ai 10 anni anziché a 20 come nel precedente censimento. (Cfr. Istruzioni per gli ufficiali di censimento nel Vol. I « Atti del censimento »).

La *popolazione residente o legale* è costituita dai censiti aventi dimora abituale nel comune sia che alla data del censimento vi fossero presenti o ne fossero temporaneamente assenti.

La popolazione residente viene considerata come popolazione *legale* fino al censimento successivo.

I militari di leva sono stati considerati come aventi dimora abituale nel comune in cui dimorava abitualmente la loro famiglia o, in mancanza di questa, nel comune di precedente dimora abituale. Nel precedente censimento invece essi si consideravano come aventi dimora abituale nel comune in cui si trovavano per motivi di servizio militare. Questa differenza di criteri rende meno significativi i confronti con i censimenti precedenti per i comuni nei quali hanno sede importanti guarnigioni militari.

11 - Famiglia. (Tavv. IV, V, VI e VII). — La famiglia cui si fa riferimento è la *famiglia residente*, cioè quella il cui capo aveva dimora abituale nel comune di censimento, vi fosse presente o ne fosse temporaneamente assente alla data del censimento.

La famiglia comprende le persone *residenti* (presenti o temporaneamente assenti) che siano unite da vincoli di sangue o di affinità o che ne facciano parte per ragioni di servizio (domestici) di lavoro (garzoni e simili) di impiego (istitutori) o in qualità di dozzinanti, o, infine, gli ospiti residenti nello stesso comune.

Sono comprese tra le famiglie anche quelle costituite da una sola persona residente.

Quando due o più nuclei familiari distinti erano compresi in un solo foglio di censimento, sono stati considerati come formanti un'unica famiglia.

Circa i criteri seguiti per distinguere la famiglia dalla convivenza, cfr. il n. 14 delle presenti avvertenze e il Vol. I « Atti del censimento ». Si avverte che deducendo dalla popolazione residente

(col 4 della tavola IV) il complesso dei membri residenti nelle famiglie residenti (col. 3 della stessa tavola) non si ottiene la popolazione residente delle convivenze, poichè i dati di cui alla col. 3 non comprendono i membri residenti in famiglie il cui capo non ha dimora abituale nel comune.

Indipendentemente dalle variazioni territoriali che possono essere intervenute dal 1931 al 1936, per quanto riguarda le famiglie, non è possibile il confronto dei dati del censimento 1936 con quelli dei censimenti precedenti, perchè, a differenza di questi ultimi, le famiglie considerate in questo censimento sono quelle residenti.

12 - Condizione sociale del capo famiglia. (Tavv. V, VI e VII). — La condizione sociale del capo famiglia corrisponde alla sua posizione nella professione o alla sua condizione non professionale (Cfr. Vol. I « Atti del censimento »).

Per capo famiglia intendesi il censito (residente) indicato come tale nel foglio di censimento.

La condizione sociale del capo famiglia è stata determinata nel modo seguente :

a) *Padroni (o datori di lavoro)*. — Si considerano tali : a) gli imprenditori, nelle aziende non agrarie ; b) i conduttori - non coltivatori (cioè coloro che non attendono direttamente ai lavori manuali dell'azienda, o che pur attendendovi, si valgono anche di mano d'opera a salario — escluso il caso in cui questa sia limitata ad un solo garzone) nelle aziende agrarie. Si comprendono quindi : conduttori in proprio, usufruttuari, enfiteuti, affittuari, conduttori a più titoli.

Si considerano « *piccoli padroni* » (non artigiani) coloro che esercitano — normalmente senza alcun dipendente od eventualmente con l'ausilio di qualche familiare — una industria o un commercio di minime proporzioni (ad es. facchini di piazza, tellinai, raccoglitori di stracci, ecc.. Cfr. tabella dei padroni, nel Vol. I « Atti del censimento ») ;

b) *Artigiani ed assimilati*. — Si considerano *artigiani* i titolari delle botteghe artigiane (sono quindi esclusi i dipendenti dalle botteghe stesse. Cfr. circolare 81/65 C dell'8 aprile 1936, nel Vol. I « Atti del censimento »). Essi comprendono i *pescatori* iscritti alla federazione artigiana e contemplati, nella classificazione adottata, nella categoria « agricoltura » (questa comprende oltre l'agricoltura propriamente detta anche la caccia e la pesca).

Si considerano *assimilati agli artigiani* i coloni parziari e i conduttori-coltivatori, nonchè coloro che sono ad un tempo conduttori-coltivatori e lavoratori a salario (figure miste) nel caso che la figura del conduttore sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento ») ;

c) *Liberi professionisti*. — Si considerano tali quelli che esercitano una libera professione od arte, cioè non alle dipendenze altrui ;

d) *Dirigenti*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di stretto carattere direttivo ; 2) gli ufficiali delle forze armate, nonchè gli altri impiegati delle amministrazioni pubbliche aventi grado superiore a quello di tenente colonnello o a questo corrispondente ; 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad un'attività di carattere direttivo (cardinale, arcivescovo, vescovo) ;

e) *Impiegati*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di carattere esecutivo, *normalmente* distinta da quella esercitata dagli operai e *generalmente* regolata da un contratto di impiego e retribuita con uno stipendio ; 2) i militari delle forze armate (ufficiali di grado inferiore a quello di colonnello o a questo corrispondente ed i sottufficiali) ; 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad una attività di carattere non direttivo (parroco, prete, frate) ;

f) *Operai*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano un mestiere alle dipendenze altrui (anche se nel proprio domicilio) *normalmente* regolato da un contratto di lavoro e retribuito con un salario ; nell'agricoltura essi sono : i lavoratori a giornata, i lavoratori a contratto annuo, i compartecipanti, nonchè coloro che sono ad un tempo lavoratori a salario e conduttori-coltivatori (figure miste) nel caso che la prima figura sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento ») ; 2) i militari di truppa di carriera ;

g) *Personale di servizio e di fatica*. — Fanno parte di tale personale : 1) le persone che prestano servizio o esercitano un mestiere di fatica, alle dipendenze altrui (anche di aziende domestiche) : ad es. fattorini, uscieri, bidelli, domestici, ecc. ; 2) gli addetti al culto in qualità di scaccini, sagrestani e simili ;

h) *Altre*. — Raggruppati sotto tale denominazione si considerano quelli di cui è rimasta ignota la posizione nella professione, nonchè quelli che risultano in una condizione non professionale (proprietary e benestanti, pensionati, donne attendenti a casa, studenti, in attesa di prima occupazione, invalidi, ricoverati, detenuti, mendicanti, prostitute, ecc.).

Ai militari di leva viene assegnata la condizione sociale che essi avevano prima della chiamata alle armi.

I criteri seguiti per la classificazione secondo la condizione sociale del capo famiglia differiscono sensibilmente da quelli usati nel 1931 e nel 1921.

13. - Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. (Tav. VI). — Sono stati presi in considerazione i figli (del capo famiglia) residenti (censiti — presenti o temporaneamente assenti — nel comune di dimora abituale) non coniugati (celibi e nubili) e conviventi con il capo famiglia. Le famiglie dei figli (coniugati o vedovi o divorziati) del capo famiglia e con questo conviventi non sono considerate nella tavola.

L'elaborazione dei dati è stata fatta per la prima volta nel 1936.

14. - Convivenze. (Tav. VIII). — Per « convivenza » intendesi l'insieme di più persone che, pur non avendo vincoli di parentela o di affinità, fanno vita comune per scopi religiosi, militari, di istruzione, di assistenza, di cura, di alloggio, ecc.

Per « altre » specie di convivenze si intendono le camerate e baracche di operai o di giornalieri di campagna, le caserme di pompieri, le case di prostituzione, ecc. Sono state considerate quali convivenze (pensioni) le famiglie nelle quali il numero dei conviventi (dozzinanti) supera il numero dei membri della famiglia in esso compresi i domestici.

I militari ricoverati temporaneamente in luoghi di cura, sono stati censiti in alcuni casi come presenti nel foglio di censimento dell'ospedale o del convalescenziario militare, mentre in altri casi sono stati censiti come presenti — in conformità delle univoche istruzioni impartite — dalla caserma che li teneva tutt'ora in forza. In quest'ultimo caso nella tav. VIII non figura alcun malato presso gli « Istituti di cura militari ». Non essendo stato sempre possibile eliminare l'inconveniente segnalato, l'Istituto ha provveduto, in ogni caso, ad evitare duplicazioni od omissioni.

15. - Età. (Tavv. IX e X). — L'età in anni compiuti va intesa come segue:

Anni 0: dalla nascita fino a 364 giorni (compiuti);

» 1: dal 365° giorno (compiuto) fino ad anni 1 e 364 giorni (compiuti);

» 2: dal 2° anno (compiuto) fino ad anni 2 e 364 giorni (compiuti);

» fino a 5: dalla nascita fino ad anni 5 e 364 giorni (compiuti);

» 6-13: dal 6° anno (compiuto) fino ad anni 13 e 364 giorni (compiuti);

» 65-∞: dal 65° anno (compiuto) in poi.

I gruppi speciali di età che figurano in calce alle tavole IX e X sono stati scelti per i motivi seguenti:

fino a 5 anni — Non soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare.

» » 9 » — Età non considerate nella popolazione attiva (cfr. n. 17).

da 6 a 13 » — Soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare (1). — Ammissione alle formazioni dei « Figli della lupa » (6-7 anni) e « Balilla » (8-13 anni) e delle « Piccole italiane » (2).

fino a 14 » — Età non produttiva (1) — Non soggetti alle leggi sulle assicurazioni sociali.

da 15 a 64 » — Età produttiva. - Obbligatorietà alle assicurazioni sociali.

65-∞ — Età non produttiva.

14-17 » — Ammissione alle formazioni degli « Avanguardisti » e delle « Giovani italiane » (2).

18-20 » — Ammissione alle formazioni dei « Fasci giovanili » (2).

21-∞ » — Maggiore età. - Ammissione ai Fasci di combattimento maschili e femminili (2).

Il criterio per l'indicazione degli anni di età seguito nel 1936 corrisponde a quello seguito nel censimento 1931.

16. - Stato civile. (Tav. IX e X). — I coniugati e le coniugate comprendono anche i separati e le separate legalmente. Poichè in Italia non esiste il divorzio le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero e agli stranieri.

(1) In conformità alla legge 26 aprile 1934, n. 653 non possono essere ammessi al lavoro i fanciulli di età inferiore ai 14 anni.

(2) Le cifre corrispondenti ai gruppi di età 6-13, 14-17, 18-20, 21-∞, riguardanti l'ammissione alle formazioni dei « Balilla », « Piccole italiane », « Avanguardisti », « Giovani italiane », « Fasci giovanili » e « Fasci di combattimento » maschili e femminili, possono non coincidere con quelle considerate nella realtà dalle predette Istituzioni, poichè, nella pratica, sono ammessi alle formazioni suaccennate anche coloro che compiono l'anno entro il corrispondente anno solare.

17. - Popolazione attiva. (Tav. XI). — La popolazione attiva comprende i censiti presenti in età di ro anni e più esercitanti una professione, arte o mestiere, compresi, quindi, i coadiuvanti del capo famiglia, o di qualsiasi altro membro della famiglia. Sono pure compresi i militari di leva secondo la professione esercitata prima della chiamata alle armi. Sono esclusi i censiti di condizione non professionale (compresi in questi anche i pensionati, possidenti, benestanti) o senza indicazione di professione o in attesa di prima occupazione.

Si avverte che i dati contenuti nella tavola su indicata potranno lievemente differire dai dati definitivi che saranno pubblicati nel Vol. IV: Regno « Professioni ».

18. - Categorie di attività economica. (Tav. XI). — Le attività economiche sono state raggruppate nelle categorie indicate nella testata della tavola su indicata.

I dati relativi all'« artigianato » (col. 15) sono compresi, per la maggior parte, in quelli relativi alla « industria » (col. 6) e per il resto in quelli relativi ai « trasporti e comunicazioni » (col. 7) e alla *pesca* che fa parte della categoria « agricoltura, caccia e pesca » (col. 5). Essi comprendono sia i titolari delle botteghe artigiane sia gli operai da essi dipendenti.

I confronti con il 1931 non sono possibili per i diversi criteri che hanno presieduto alla classificazione della popolazione per categorie di attività economica.

19. - Stranieri. (Tav. XII). — Sono considerati « stranieri » tutti i censiti non aventi cittadinanza italiana, dovunque nati. Gli apolidi sono stati considerati appartenenti agli stati ai quali si riferiva l'ultima cittadinanza posseduta — o, in difetto, la nazionalità — dichiarata dai censiti stessi.

20. - Confronti con i precedenti censimenti. — I confronti col censimento del 1931 e precedenti non sempre sono possibili o non sono sempre corretti e significativi per le seguenti notizie:

— *circoscrizioni territoriali*, quando siano intervenute variazioni territoriali (per le zone e regioni agrarie cfr. anche avvertenza n. 7);

— *centri e case sparse* (cfr. avvertenza n. 9);

— *popolazione temporaneamente assente e popolazione residente* (cfr. avvertenza n. 10);

— *famiglie* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenze nn. 11 e 12);

— *popolazione per categorie di attività economica* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenza n. 18).

Vedansi al riguardo anche le « note illustrative » e le « avvertenze generali ».

21. - Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica. — L'Istituto centrale di statistica fornisce, dietro richiesta, le notizie non pubblicate contro il semplice rimborso delle spese vive: di copiatura, di collazionatura, di eventuale elaborazione e di posta.

Le notizie non pubblicate sono elencate nel prospetto seguente in carattere neretto.

Nella colonna « circoscrizioni » sono indicate le circoscrizioni territoriali alle quali i dati si riferiscono. Il numero delle circoscrizioni territoriali per le quali non sono state pubblicate le notizie disponibili, è stampato in neretto. Per rendere più agevole la ricerca delle circoscrizioni territoriali, queste sono state contraddistinte con un numero progressivo secondo l'ordine seguente:

1. Frazioni di censimento. — 2. Singoli comuni. — 3. Comune capoluogo di provincia. — 4. Comuni con almeno 50.000 abitanti. — 5. Zone e regioni agrarie. — 6. Provincia.

T A V O L E		CIRCOSCRIZIONI					
I	Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie - Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, zone e regioni agrarie	(1)	2	—	—	5	6
	Popolazione in Africa Orientale (soli maschi)	I	2	3	4	5	6
	Assenti classificati secondo il motivo dell'assenza	—	2	3	4	5	6
VI (*)	Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli	—	—	3	4	—	6
VII	Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia, con seriazione completa del numero dei membri da 21 in più	—	—	3	4	5	6
	Famiglie presenti classificate secondo il numero dei membri (2)	—	—	3	4	—	6
(*)	Popolazione speciale secondo l'età, il sesso e lo stato civile (3)	—	—	3	4	—	6

(1) Eccettuata altimetria, superficie, densità, — (2) Dati confrontabili con quelli di cui alla Tav. I dei fascicoli provinciali del precedente censimento del 1931 (Vol. II). — (3) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

(*) Per le tavole segnate con asterisco si posseggono anche i dati relativi al complesso di tutti i comuni fino a 49.999 abitanti.

TAVOLA II.

Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse.

COMUNI, FRAZIONI (*)	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*)	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*)	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)		
	E CENTRI	in complesso	dei centri (*)		delle case sparse (*)	E CENTRI	in complesso		dei centri (*)	delle case sparse (*)	E CENTRI
1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Arenzano	4.916	2.802	2.314	San Fruttuoso	—	95	—	Cogoleto	6.993	2.912	4.081
Arenzano	3.084	2.319	765	Campo Ligure	4.201	2.588	1.615	Cogoleto	3.240	2.147	1.093
Terralba	1.832	283	1.549	Campomorone	6.040	4.211	1.829	Sclabborasca	3.200	547	2.653
Avegno	1.895	746	1.119	Campomorone	2.143	2.025	118	Lerca	553	218	335
Avegno	696	332	364	Isoverde	1.208	955	253	Cogorno	2.732	618	2.214
Molino Nuovo	—	85	—	Isoverde	—	747	—	Cogorno	1.078	231	847
Avegno Chiesa	—	77	—	Rèbora	—	208	—	Cogorno	—	92	—
Pietrafitta	—	56	—	Larvego	843	416	427	San Bartolomeo	—	139	—
Avegno Soprano	—	114	—	Gazzola	—	193	—	Breccanocca	287	42	245
Testana	739	220	519	Campora	—	189	—	San Salvatore	648	72	576
Testana	—	124	—	Santo Stefano	—	34	—	Costa	295	67	228
Arbora	—	96	—	Langasco	746	313	433	Chiappa o Monticelli	424	106	318
Salto	308	142	166	Gallaneto	614	263	351	Monticelli	—	39	—
Vescina	122	52	70	Pietralavezzara	255	151	104	Santa Lucia	—	67	—
Bargagli	3.057	2.139	918	Gravasco	231	88	143	Corèglla Ligure	553	338	215
Bargagli	1.502	1.143	359	Carasco	1.757	952	805	Corèglla Ligure	243	162	81
Bargagli	—	1.000	—	Carasco	407	407	—	De Zerega	140	103	37
Borgonuovo	—	61	—	San Pietro di Sturla	269	40	229	Canevale	170	73	97
Mazena	—	82	—	Rivarola	420	151	269	Crocefieschi	1.033	565	468
Traso	592	493	99	Rivarola	—	62	—	Davagna	3.081	2.158	923
Vigheno	589	240	349	Comorga	—	99	—	Davagna	488	253	235
Vigheno	—	127	—	Gravèglla	194	76	118	Morànego	705	539	166
La Presa	—	113	—	Priora	—	76	—	Morànego	—	228	—
Terrusso	200	149	51	Santa Maria di Sturla	257	168	89	Scoffera	—	49	—
Cisiano	174	114	60	Santa Maria di Sturla	—	40	—	La Sella	—	214	—
Bogliasco-Pieve	4.894	3.643	1.251	Terrarossa	—	128	—	Sotto Colla	—	48	—
Bogliasco	2.494	2.465	29	Paggi	210	110	100	Rosso	910	758	152
Sossàrego	231	229	2	Casazza Ligure	2.540	1.371	1.169	Rosso	—	225	—
Poggio-Favarò	342	320	22	Casazza Ligure	1.556	729	827	Piè di Rosso	—	311	—
Poggio	—	203	—	Cardini	171	152	19	Paravagna	—	109	—
Favaro	—	117	—	Bargone	415	232	183	Dercogna	—	113	—
Pieve Ligure	1.827	929	1.108	Massasco	398	258	140	Calvari	610	316	294
Pieve Ligure	—	331	—	Massasco	—	79	—	Calvari	—	173	—
Corzanico	—	298	—	Case Bargonasco	—	179	—	Cavasolo	—	143	—
Borzonasca	3.922	2.267	1.655	Casella	1.143	825	318	Marsiglia	368	292	76
Borzonasca	1.053	906	147	Casella	1.143	825	318	Marsiglia	—	156	—
Levaggi	419	88	331	Casella	—	571	—	Canate	—	136	—
Belpiano	168	27	141	Avosso	—	183	—	Fàscia	392	385	7
Àcero-Arpetta	135	25	110	Stàbbio	—	71	—	Carpeneto	120	120	—
Temossi	584	287	297	Castiglione Chiavarese	2.403	1.455	948	Fàscia	119	119	—
Temossi	—	61	—	Castiglione Chiavarese	714	402	312	Castiglione	153	146	7
Stibiveri	—	53	—	Masso	146	68	78	Favale di Màlvaro	1.061	740	321
Campori	—	38	—	Campegli	228	161	67	Favale di Màlvaro	898	612	286
Bertigaro	—	106	—	San Pietro Frascati	308	182	126	Favale di Màlvaro	—	476	—
Gazzolo	—	29	—	Missano	525	355	170	Castello	—	136	—
Sopralacroce	728	597	131	Velva	482	287	195	Monteghirfo	163	128	35
Prato	—	66	—	Cerànési	3.505	396	3.109	Fontanigorda	1.206	892	314
Perlezi o Mereto	—	168	—	Cerànési	1.291	78	1.213	Fontanigorda	511	498	13
Zolezzi	—	53	—	Livellato	1.214	182	1.032	Casoni	416	223	193
Valle Piana	—	118	—	Livellato	—	54	—	Canale	279	171	108
Forca	—	40	—	Madonna della Guardia	—	68	—	Génova	634.646	589.684	44.962
Zanoni	—	152	—	Geo	—	60	—	Génova	355.957	355.343	614
Caregli	274	82	192	Torbi	296	86	210	Génova (in parte) (1)	—	354.366	—
Briszolarà	187	128	59	Torbi	—	44	—	Ponte Carrega (in parte)(2)	—	977	—
Borzona	195	13	182	Lencisa	—	42	—	Voltri	16.234	9.618	6.616
Montemòglio	179	114	65	Paravànico	704	50	654	Voltri	—	6.813	—
Montemòglio	—	72	—	Caffarella	—	50	—	Vèlima	—	101	—
Giariette	—	42	—	Chiàvari	17.520	14.520	3.000	Crevari-Borgonuovo	—	1.169	—
Busalla	3.905	3.347	558	Chiàvari	15.366	14.042	1.324	Fabbriche	—	590	—
Busalla	2.744	2.490	254	Sant'Andrea di Rovereto	437	147	290	Fiorino	—	137	—
Sarlasola	838	621	217	Sanguinetto	131	58	73	Chiale	—	150	—
Sarlasola-Prele-Costa	—	621	—	Campodònico	89	62	27	Pero Grosso	—	117	—
Semino	323	236	87	Maxena	275	56	219	Carnoli	—	51	—
Semino	—	153	—	Ri	465	31	434	Canellona	—	40	—
Camarza	—	83	—	Caperana	757	124	633	Crovi	—	361	—
Camogli	7.923	5.417	2.506	Cicagna	2.537	1.111	1.426	Aquasanta (in parte) (3) *	—	89	—
Camogli	5.944	4.628	1.316	Cicagna	1.159	550	609	Prà	8.727	6.679	2.048
Ruta	1.334	507	827	Serra	291	50	241	Prà-Sapello	—	6.226	—
San Rocco	645	282	363	Monleone	880	421	459	Palmaro	—	416	—
San Rocco	—	187	—	Planezza	207	90	117	Aquasanta (in parte) (3) *	—	37	—

(*) Cfr. «Avvertenze alle tavole».

NOTA. — Il nome e la popolazione dei comuni sono indicati in neretto, quelli delle frazioni in tondo, quelli dei centri in corsivo. Le frazioni comprendono almeno un centro di popolazione, salvo le eccezioni di cui al n. 8 delle «Avvertenze alle tavole». Quando un comune comprende una sola frazione con un solo centro, l'una e l'altro con lo stesso nome del comune, si omette la ripetizione in tondo e in corsivo, del nome e della popolazione, rispettivamente, della frazione e del centro. Quando una frazione comprende un solo centro che abbia lo stesso nome della frazione, si omette la ripetizione in corsivo del nome e della popolazione del centro. Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, salvo l'eccezione di cui al n. 9 delle «Avvertenze alle tavole». Quando una frazione comprende due o più centri questi sono indicati in corsivo immediatamente sotto la frazione di cui fanno parte.

(1) La popolazione del centro abitato Génova, ripartito tra le frazioni di censimento Génova, Sestri Ponente, San Giovanni Battista, Borzoli, Cornigliano Ligure, Rivarolo Ligure e San Pier d'Arena (zone di territorio aggregate: cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 9) è di 512.313 abitanti. — (2) La popolazione del centro abitato Ponte Carrega, ripartito tra le frazioni di censimento Génova e Bèvari (zone di territorio aggregate: cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 9) è di 1.551 abitanti. — (3) La popolazione del centro abitato Acquasanta, ripartito tra le frazioni di censimento Voltri e Prà (zone di territorio aggregate: cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 9) è di 126 abitanti. — * Centro diviso fra i comuni di Génova e Mele.

Segue TAVOLA II.

Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse.

POPOLAZIONE RESIDENTE (*)				POPOLAZIONE RESIDENTE (*)				POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			
COMUNI, FRAZIONI (*)	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*)	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*)	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)		
	in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)		in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)		in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)
1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Pegli	16.204	13.607	2.597	San Desiderio	—	665	—	Fondo Crosa	—	275	—
Pegli-Multedo	—	12.812	—	Quarto dei Mille	10.723	6.353	4.370	Ferriera e Ruca	319	245	74
Granara	—	789	—	Quarto dei Mille	—	421	—	Ferriera	—	245	—
San Carlo di Cese	—	96	—	Chiapparo	—	114	—	Fado e Roverazza	437	68	369
Sestri Ponente	26.374	26.374	—	Ponte Sturla-San Girolamo	—	4.066	—	Fado	—	68	—
Genova (in parte) (1)	—	26.374	—	Priaruggia	—	1.622	—	Biscaccia	340	177	163
San Giovanni Battista	8.205	7.226	979	Castagna	—	130	—	Aoquasanta (5)	593	285	308
Genova (in parte) (1)	—	7.226	—	Quinto al Mare	4.666	3.415	1.251	Mezzanego	1.921	831	1.090
Borzoli	11.258	11.050	208	Quinto al Mare	—	1.496	—	Mezzanego	1.008	326	682
Genova (in parte) (1)	—	11.050	—	Pianata	—	286	—	Mezzanego	—	249	—
Cornigliano Ligure	23.898	23.181	717	Bagnara	—	1.633	—	Semovigo	—	77	—
Genova (in parte) (1)	—	23.181	—	Nervi	8.769	6.626	2.143	Dorgonovo	649	412	237
Bolzaneto	13.333	9.484	3.849	Nervi	—	4.002	—	San Siro Foco	264	93	171
Bolzaneto	—	7.035	—	Cattaneo-Murcarolo	—	2.418	—	Mignanego	3.045	2.295	750
Trasta	—	370	—	San Rocco	—	206	—	Fumeri	849	597	252
Murta-Lastrego	—	418	—	San'Ilario Ligure	2.046	755	1.291	Almirotti	—	245	—
Carpinello	—	186	—	San'Ilario Ligure	—	212	—	Fumeri	—	155	—
Serra	—	1.392	—	Capolungo	—	543	—	Ponterosso	—	197	—
Cremeno	—	83	—	Gorreto	840	760	80	Mignanego	805	759	136
San Quirico in Val di Polcevera	5.771	3.569	2.202	Gorreto	151	122	29	Mignanego	—	450	—
San Quirico in Val di Polcevera	—	2.049	—	Alpe	246	246	—	Ponte dell'Acqua	—	309	—
Romairo	—	317	—	Fontanarossa	328	277	51	Paveto	356	232	124
Serro	—	197	—	Varni	115	115	—	Montanesi	256	94	162
San Biagio	—	470	—	Isola del Cantone	2.865	2.094	771	Montanesi	—	70	—
Morego	—	35	—	Isola del Cantone	1.208	980	228	Vittoria	—	24	—
Secca	—	175	—	Borlasca	236	118	118	Glovi	689	613	76
Morigallo	—	326	—	Creverina	156	102	54	Giovi-Migliarina	—	434	—
Pontedecimo	7.525	4.891	2.634	Griffoglietto	79	73	6	Piano dei Giovi	—	179	—
Pontedecimo-Isola	—	3.768	—	Marmasana	176	72	104	Mocnesi	2.298	1.482	816
Prato Gagliardo	—	404	—	Mereta	117	110	7	Ferrada	615	496	119
Cesino	—	116	—	Montecanne	75	66	9	Cornia	624	226	368
Rimessa	—	603	—	Montessoro	266	123	143	Gattorna	498	425	73
Rivarolo Ligure	33.345	33.057	288	Pietrabbisara	258	188	70	Mocnesi	502	306	106
Genova (in parte) (1)	—	33.057	—	Prarolo	185	170	15	Santa Brilla	59	29	30
San Pier d'Arena	57.216	57.059	157	Vobbiatta	109	92	17	Moniglia	2.672	1.525	1.147
Genova (in parte) (1)	—	57.059	—	Lavagna	8.615	6.773	1.842	Moniglia	1.912	1.158	754
Molassana	6.203	3.322	2.881	Lavagna	6.037	5.422	615	Bracco	133	109	24
Ponte Olmo-Molassana	—	2.892	—	Nostro Signore del Ponte	885	620	265	Lemoglio	238	112	146
Pino Soprano	—	188	—	Nostro Signore del Ponte	—	355	—	San Saturnino	369	146	223
Pino Sottano	—	81	—	Rezza	—	265	—	Montebruno	932	363	569
San Giacomo	—	50	—	Cavi	662	458	204	Montoggio	3.164	1.521	1.643
Fontana	—	111	—	Centaura	799	175	624	Molino	818	594	224
Struppa	7.452	2.837	4.615	Barassi	232	98	134	Molino	—	499	—
Aggio	—	217	—	Levi	1.181	79	1.102	Casolino	—	95	—
San Siro	—	133	—	Lorsica	1.238	874	364	Tre Fontane	801	175	626
Doria	—	1.115	—	Eigarolo	151	101	50	Madonna delle Tre Fontane	—	73	—
Serino (in parte) (2)	—	8	—	Lorsica	313	294	19	Noci	—	102	—
Gambònia	—	171	—	Acqua	110	100	10	Taverna	569	294	275
Prato	—	798	—	Verzi	253	162	91	Montoggio	—	294	—
San Cosimo	—	83	—	Castagnolo	265	171	94	Costa	487	156	331
Cavassolo (in parte) (3)	—	149	—	Barbagelata	146	46	100	Bròmia	489	302	187
San Martino	—	163	—	Lumarzo	2.669	1.672	997	Bròmia	—	170	—
Bàvari	5.876	2.097	2.879	Ferriere	345	194	151	Montemoro	—	132	—
Bàvari	—	172	—	Ferriere	—	94	—	Ne	3.470	1.158	2.312
Costa	—	154	—	Cerese	—	100	—	Chiesanuova	639	227	412
Ponte Carrega (in parte)(4)	—	574	—	Tasso	813	398	415	Conscenti	—	141	—
Monte Zignano	—	945	—	Tasso	—	134	—	Chiesanuova	—	86	—
Mermi	—	321	—	Tassorello	—	129	—	Arzeno	194	183	11
San'Euisebio	—	234	—	Rossi	—	61	—	Caminata	455	107	288
Serino (in parte) (2)	—	30	—	Craviasco	—	74	—	Nàscolo	321	140	181
Montelungo	—	63	—	Boasi	155	142	13	Nàscolo	—	36	—
Sella	—	131	—	Vallebuona	294	204	90	Pandifieno	—	54	—
Fontaneggi	—	259	—	Lumarzo	653	453	200	Ne	772	133	639
Cavassolo (in parte) (3)	—	114	—	Lumarzo	—	321	—	Ne	—	48	—
Apparizione	4.774	2.151	2.623	Lagamarsino	—	132	—	Gravèglia	—	85	—
Apparizione	—	1.265	—	Pànesel	409	281	128	Pontori	173	74	99
Nasche	—	172	—	Masone	3.947	2.287	1.650	Prato	—	74	—
Premànico	—	49	—	Mele	3.167	1.758	1.411	Rèppia	496	136	360
				Mele	1.164	706	458	Rèppia	—	67	—
				Fondo Crosa e Scaglia	314	275	39				

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

NOTA. — Il nome e la popolazione dei comuni sono indicati in neretto, quelli delle frazioni in tondo, quelli dei centri in corsivo. Le frazioni comprendono almeno un centro di popolazione, salvo le eccezioni di cui al n. 8 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando un comune comprende una sola frazione con un solo centro, l'una e l'altro con lo stesso nome del comune, si omette la ripetizione in tondo e in corsivo, del nome e della popolazione, rispettivamente, della frazione e del centro. Quando una frazione comprende un solo centro che abbia lo stesso nome della frazione, si omette la ripetizione in corsivo del nome e della popolazione del centro. Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, salvo l'eccezione di cui al n. 9 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando una frazione comprende due o più centri questi sono indicati in corsivo immediatamente sotto la frazione di cui fanno parte.

(1) La popolazione del centro abitato Genova, ripartito tra le frazioni di censimento Genova, Sestri Ponente, San Giovanni Battista, Borzoli, Cornigliano Ligure, Rivarolo Ligure e San Pier d'Arena (zone di territorio aggregate: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 9) è di 512.313 abitanti. — (2) La popolazione del centro abitato Serino, ripartito tra le frazioni di censimento Struppa e Bàvari (zone di territorio aggregate: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 9) è di 33 abitanti. — (3) La popolazione del centro abitato Cavassolo, ripartito tra le frazioni di censimento Struppa e Bàvari (zone di territorio aggregate: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 9) è di 263 abitanti. — (4) La popolazione del centro abitato Ponte Correga, ripartito tra le frazioni di censimento Genova e Bàvari (zone di territorio aggregate: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 9) è di 263 abitanti.

Segue TAVOLA II.

Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse.

COMUNY, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNY, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNY, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)		
	In com- plesso	del centri (*)	delle case sparse (*)		In com- plesso	del centri (*)	delle case sparse (*)		In com- plesso	del centri (*)	delle case sparse (*)
1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<i>Bottasi</i>	—	69	—	<i>Borgo Fornari</i>	—	446	—	<i>Il Ponte</i>	—	120	—
<i>Zerli</i>	420	98	322	<i>Vallecalda</i>	—	146	—	<i>Sorriivi</i>	152	76	76
<i>Frisolino</i>	—	98	—	<i>Pieve</i>	—	284	—	<i>Vaccarezza</i>	120	97	23
<i>Neirone</i>	2.196	1.095	1.101	<i>Isola Buona</i>	—	189	—	<i>Serra Riccò</i>	5.377	1.580	3.797
<i>Neirone</i>	541	228	313	<i>Pietrafraccia</i>	160	151	9	<i>Pedemonte</i>	1.163	640	523
<i>Neirone</i>	—	203	—	<i>Rondanina</i>	370	123	247	<i>San Cipriano</i>	2.085	512	1.573
<i>Bassi</i>	—	25	—	<i>Rossiglione</i>	4.056	2.576	1.480	<i>San Cipriano</i>	—	134	—
<i>Ògnio</i>	545	246	209	<i>Rossiglione</i>	4.056	2.576	1.480	<i>Castagna</i>	—	378	—
<i>Roccatagliata</i>	632	404	228	<i>Rossiglione Inferiore</i>	—	1.427	—	<i>Serra</i>	675	31	644
<i>Roccatagliata</i>	—	190	—	<i>Rossiglione Superiore</i>	—	1.149	—	<i>Vallerègia</i>	810	42	768
<i>Corsiglia</i>	—	214	—	<i>Rovegno</i>	1.590	1.248	342	<i>Orero</i>	644	355	289
<i>Urri</i>	478	217	261	<i>Rovegno</i>	522	377	145	<i>Orero</i>	—	180	—
<i>Lezzaruola</i>	—	217	—	<i>Rovegno</i>	—	272	—	<i>Campelo</i>	—	175	—
<i>Orero</i>	1.042	655	387	<i>Isola</i>	—	105	—	<i>Sestri Levante</i>	16.237	13.234	3.003
<i>Orero</i>	524	441	83	<i>Loco</i>	304	210	94	<i>Sestri Levante</i>	5.221	5.063	158
<i>Isolana</i>	—	91	—	<i>Casanova</i>	471	417	54	<i>Santo Stefano del Ponte</i>	1.255	873	382
<i>Orero</i>	—	222	—	<i>Pietranera</i>	212	163	49	<i>San Bernardo</i>	317	77	240
<i>Croce d'Orero</i>	—	46	—	<i>Garbarino</i>	81	81	—	<i>Loto</i>	266	155	111
<i>Piammagorino</i>	—	32	—	<i>San Colombano Certenoli</i>	3.019	946	2.173	<i>Santa Vittoria di Libiola</i>	1.424	721	703
<i>Soglio</i>	518	214	304	<i>Avèggio</i>	296	177	119	<i>Santa Vittoria di Libiola</i>	—	172	—
<i>Soglio</i>	—	63	—	<i>Certenoli</i>	763	141	622	<i>Tassani</i>	—	125	—
<i>Pian de' Ratti</i>	—	151	—	<i>Certenoli</i>	—	41	—	<i>Libiola</i>	—	162	—
<i>Portofino</i>	1.030	743	287	<i>Calvari</i>	—	100	—	<i>Monte Domenico</i>	—	262	—
<i>Propata</i>	595	515	80	<i>Camposasco</i>	411	22	389	<i>Santa Margherita di Fossa- Iupara</i>	555	147	408
<i>Propata</i>	300	226	80	<i>Romaggi</i>	121	42	79	<i>Pila</i>	1.427	1.417	10
<i>Propata</i>	—	147	—	<i>San Colombano</i>	492	166	326	<i>Pila</i>	—	549	—
<i>Caffarena</i>	—	79	—	<i>San Colombano</i>	—	107	—	<i>Borgonuovo</i>	—	625	—
<i>Bavastrelli</i>	280	289	—	<i>Maggi</i>	—	59	—	<i>Lapide</i>	—	243	—
<i>Bavastrelli</i>	—	134	—	<i>San Martino</i>	247	96	151	<i>San Bartolomeo</i>	1.373	610	763
<i>Caprile</i>	—	155	—	<i>Bavaggi</i>	—	96	—	<i>Riva Ponente</i>	1.324	1.324	—
<i>Rapallo</i>	13.947	8.241	5.706	<i>Celèsia</i>	201	39	252	<i>Riva Levante</i>	2.173	2.173	—
<i>Rapallo</i>	10.059	7.407	2.652	<i>Mezzavalle</i>	—	39	—	<i>Trigoso</i>	902	674	228
<i>Rapallo</i>	—	6.766	—	<i>Cichero</i>	398	163	235	<i>Sori</i>	4.430	3.490	940
<i>San'Anna</i>	—	620	—	<i>Villagrande</i>	—	135	—	<i>Sori</i>	2.238	2.162	70
<i>Nostra Signora di Mon- tallegro</i>	—	21	—	<i>Cichero</i>	—	28	—	<i>San'Apollinare</i>	150	16	134
<i>San'Andrea di Foggia</i>	430	130	201	<i>Santa Margherita Ligure</i>	9.743	6.658	3.090	<i>Cànepa-Levè</i>	368	310	58
<i>Santa Maria del Campo</i>	740	77	672	<i>Santa Margherita Ligure</i>	8.166	6.518	1.648	<i>Cànepa</i>	—	158	—
<i>San Martino di Noceto</i>	275	39	236	<i>Pagana</i>	168	—	168	<i>Levè</i>	—	152	—
<i>San Massimo</i>	322	61	261	<i>San Lorenzo</i>	827	125	702	<i>Capreno</i>	467	445	22
<i>San Maurizio di Monte</i>	325	38	287	<i>Nozàrogo</i>	587	15	572	<i>Terlasca</i>	355	267	88
<i>San Michele di Pagana</i>	764	283	481	<i>San'Olcese</i>	4.770	1.885	2.885	<i>San Bartolomeo di Busso- nengo</i>	169	83	86
<i>San Pietro di Novella</i>	725	77	648	<i>San'Olcese</i>	710	205	421	<i>Sussisa-Nuclano</i>	300	95	205
<i>San Quirico d'Assereto</i>	298	120	178	<i>Piccarello</i>	—	140	—	<i>Lago</i>	383	112	271
<i>San Quirico d'Assereto</i>	—	66	—	<i>San'Olcese</i>	—	155	—	<i>Tiglieto</i>	1.055	176	879
<i>Pegge</i>	—	54	—	<i>Vioomorasso</i>	638	268	370	<i>Montecalvo</i>	690	89	601
<i>Recco</i>	5.441	2.792	2.649	<i>Beveggi</i>	401	91	310	<i>Casavèchia</i>	—	89	—
<i>Rezzoaglio</i>	3.391	1.272	1.272	<i>Casanova</i>	578	76	502	<i>Acquabona</i>	365	87	278
<i>Rezzoaglio</i>	753	269	484	<i>Trensasco</i>	329	36	293	<i>San Gottardo</i>	—	87	—
<i>Rezzoaglio</i>	—	152	—	<i>Manesseno</i>	1.623	1.080	543	<i>Torriglia</i>	4.191	1.975	2.216
<i>Molini</i>	—	51	—	<i>Manesseno</i>	—	897	—	<i>Torriglia</i>	1.627	1.040	587
<i>Villa Cella</i>	—	66	—	<i>Arvigo</i>	—	183	—	<i>Torriglia</i>	—	973	—
<i>Brignole</i>	180	135	45	<i>Comago</i>	485	39	446	<i>Doneta</i>	—	67	—
<i>Cabanne</i>	609	265	344	<i>Santo Stefano d'Àveto</i>	2.307	1.258	1.049	<i>Marzano</i>	544	303	241
<i>Cabanne</i>	—	175	—	<i>Santo Stefano d'Àveto</i>	669	394	275	<i>Marzano</i>	—	135	—
<i>Parazuolo</i>	—	90	—	<i>Alpicella</i>	438	165	273	<i>Olcesi</i>	—	111	—
<i>Priosa</i>	373	110	263	<i>Ambozasco</i>	423	212	211	<i>Scabbiabella</i>	—	57	—
<i>Priosa</i>	—	72	—	<i>Allegrezze</i>	429	278	151	<i>Làccio</i>	708	220	578
<i>Brugnoni</i>	—	38	—	<i>Allegrezze</i>	—	56	—	<i>Làccio</i>	—	121	—
<i>Magnasco</i>	573	475	98	<i>Villa</i>	—	222	—	<i>Cavorsi</i>	—	99	—
<i>Magnasco</i>	—	201	—	<i>Pievetta</i>	191	52	139	<i>Porto</i>	662	81	581
<i>Cerisola</i>	—	274	—	<i>Ascòna</i>	157	157	—	<i>Porto</i>	—	22	—
<i>Villa Noce</i>	220	220	—	<i>Savignone</i>	2.449	1.728	721	<i>Costafoniana</i>	—	59	—
<i>Alpeplana</i>	390	352	38	<i>Savignone</i>	1.146	792	354	<i>Bavastri</i>	208	190	18
<i>Alpeplana</i>	—	230	—	<i>Montemàggio</i>	—	57	—	<i>Bavastri</i>	—	104	—
<i>Vicomezzano</i>	—	122	—	<i>Renesso</i>	—	49	—	<i>Garaventa</i>	—	86	—
<i>Vicosoprano</i>	293	293	—	<i>San Bartolomeo</i>	1.031	763	268	<i>Pentema</i>	352	141	211
<i>Bonco Scrivia</i>	4.369	3.593	776	<i>San Bartolomeo</i>	—	154	—	<i>Tribogna</i>	951	510	441
<i>Ronco Scrivia</i>	2.923	2.377	546	<i>Bisolagno</i>	—	99	—	<i>Tribogna</i>	428	232	196
<i>Borgo Fornari</i>	1.286	1.065	221	<i>Filanda Isorelle</i>	—	390	—				

(*) Cfr. «Avvertenze alle tavole».

NOTA. — Il nome e la popolazione dei comuni sono indicati in *neretto*, quelli delle frazioni in *tondo*, quelli dei centri in *corsivo*. Le frazioni comprendono almeno un centro di popolazione, salvo le eccezioni di cui al n. 8 delle «Avvertenze alle tavole». Quando un comune comprende una sola frazione con un solo centro, l'una e l'altro con lo stesso nome del comune, si omette la ripetizione in *tondo* e in *corsivo*, del nome e della popolazione, rispettivamente, della frazione e del centro. Quando una frazione comprende un solo centro che abbia lo stesso nome della frazione, si omette la ripetizione in *corsivo* del nome e della popolazione del centro. Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, salvo l'eccezione di cui al n. 9 delle «Avvertenze alle tavole». Quando una frazione comprende due o più centri questi sono indicati in *corsivo* immediatamente sotto la frazione di cui fanno parte.

Segue TAVOLA II.

Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse.

COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)		
	In complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)		In complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)		In complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)
1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Cassanesi	348	197	151	Pareto	502	277	285	Noceto	220	140	74
Piandepreti	175	81	94	Pareto	—	152	—	Salata	184	157	27
Uscio	2.713	1.403	1.310	Clavarezza	—	125	—	Salata	—	61	—
Chiesa	1.623	978	647	Frassinello	414	198	216	Caprieto	—	96	—
Uscio	—	976	—	Frassinello	—	82	—	Vallenzona	508	303	205
Terrile	189	115	74	Frassinello	—	116	—	Vallenzona	—	130	—
Calcinara	373	131	242	Nenno	197	120	77	Poggi	—	54	—
Altare	528	181	347	Ternano	174	86	88	Costa	—	119	—
Valbrevenna	1.897	988	911	Vòbbia	1.523	1.078	445	Zoagli	2.619	1.087	1.532
Carsi	168	98	70	Vòbbia	333	227	106	San Martipo	2.011	841	1.170
Senàrega	233	142	91	Vòbbia	—	151	—	Zoagli	—	841	—
Senàrega	—	44	—	Torre	—	76	—	Semorle	204	130	74
Chiappa	—	98	—	Alpe	121	121	—	San Pietro di Rovereto	404	116	288
Tonno	149	65	84	Arezzo	157	124	33	PROVINCIA	867.162	732.854	134.308

(*) Cfr. «Avvertenze alle tavole».

NOTA. — Il nome e la popolazione dei comuni sono indicati in neretto, quelli delle frazioni in tondo, quelli dei centri in corsivo. Le frazioni comprendono almeno un centro di popolazione, salvo le eccezioni di cui al n. 8 delle «Avvertenze alle tavole». Quando un comune comprende una sola frazione con un solo centro l'una e l'altro con lo stesso nome del comune, si omette la ripetizione in tondo e in corsivo, del nome e della popolazione, rispettivamente, della frazione e del centro. Quando una frazione comprende un solo centro che abbia lo stesso nome della frazione, si omette la ripetizione in corsivo del nome e della popolazione del centro. Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, salvo l'eccezione di cui al n. 9 delle «Avvertenze alle tavole». Quando una frazione comprende due o più centri questi sono indicati in corsivo immediatamente sotto la frazione di cui fanno parte.

TAVOLA III.

Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	NUMERO DEI COMUNI	CENTRI (*)														
			IN COM- PLESSO	CON ABITANTI RESIDENTI (*)													
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
	Regione unica di montagna																
I	Alta montagna di Genova	24	151	12	37	07	17	11	2	5	—	—	—	—	—	—	—
II	Alta montagna di Chiàvari	7	52	4	11	27	10	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
III	Alto Bobbiese	5	17	—	1	12	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
IV	Montagna intermedia di Genova	2	17	2	7	6	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
V	Montagna intermedia di Chiàvari	12	87	19	35	24	6	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—
VI	Montagna litoranea di Genova	6	96	6	9	31	18	8	8	7	1	3	3	1	—	—	1
VII	Montagna litoranea di Chiàvari	8	52	5	10	16	5	8	2	1	—	—	4	1	—	—	—
VII bis	Cogoleto	1	3	—	—	1	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—
VII ter	Tigilieto	1	2	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Provincia	66	477	48	112	184	61	32	12	14	1	3	7	2	—	—	1

(*) Cfr. «Avvertenze alle tavole».

TAVOLA IV.

Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	FAMIGLIE RESIDENTI (*)		POPOLAZIONE RESIDENTE (*)																
	Numero	Membri residenti	IN COM- PLESSO	NEI CENTRI (*)														NELLE CASE SPARSE (*)	
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000	TOTALE		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
I	17.774	70.937	71.206	479	2.827	10.335	6.040	8.465	2.576	11.775	—	—	—	—	—	—	—	42.497	28.709
II	3.501	15.125	15.160	138	816	4.726	3.560	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	9.240	5.920
III	1.053	4.382	4.398	—	81	1.863	1.464	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3.408	990
IV	1.622	6.617	6.635	75	533	858	268	897	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2.631	4.004
V	6.525	27.040	27.077	601	2.669	3.752	2.284	2.185	—	—	—	—	—	—	—	—	—	11.581	15.496
VI	174.448	634.404	662.250	228	730	4.971	6.256	5.440	11.243	17.097	3.768	12.696	20.074	12.812	—	512.313	607.628	54.622	54.622
VII	19.325	70.405	72.388	144	886	2.327	1.623	5.535	2.482	2.173	—	—	23.769	14.042	—	—	—	52.781	19.607
VII bis	1.165	4.933	6.993	—	—	218	—	547	—	2.147	—	—	—	—	—	—	—	2.012	4.081
VII ter	311	1.055	1.055	—	176	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	176	879
Provincia	225.724	834.898	867.162	1.755	8.518	29.050	21.495	23.069	16.301	33.192	3.768	12.696	43.843	26.854	—	512.313	732.854	134.308	134.308

(*) Cfr. «Avvertenze alle tavole».

TAVOLA V.

Famiglie residenti (*) secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo,

Numero d'ordine	CIRCOSCRIZIONI	IN COMPLESSO	CONDIZIONE							
			PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)				LIBERI PROFESSIO- NISTI (*)
			in compleso	di cui		in compleso	di cui nell'agricoltura (*)			
				piccoli padroni (*)	nell'agri- cultura (*)		coloni parziari (*)	altri (*)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
										A) Numero
1	Comune di Genova	167.074	15.239	1.483	159	9.934	110	3.083	2.116	
	ZONE AGRARIE (*)									
	(Regione unica di montagna)									
2	I - Alta montagna di Genova	17.774	1.424	81	116	7.140	40	6.083	22	
3	II - Alta montagna di Chiavari	3.501	237	17	67	2.329	35	2.140	4	
4	III - Alto Bobbiese	1.053	48	3	2	730	1	679	1	
5	IV - Montagna intermedia di Genova	1.622	136	16	34	736	—	662	1	
6	V - Montagna intermedia di Chiavari	6.525	432	18	151	3.971	641	3.042	7	
7	VI - Montagna litoranea di Genova	174.448	15.979	1.565	175	11.536	184	4.244	2.175	
8	VII - Montagna litoranea di Chiavari	19.325	2.021	257	97	4.575	844	2.517	218	
9	VII bis - Cogoleto	1.165	81	8	—	190	37	117	—	
10	VII ter - Tiglieto	311	23	8	4	169	3	154	—	
11	Provincia	225.724	20.381	1.973	646	31.376	1.785	19.638	2.423	
										B) Numero
1	Comune di Genova	607.398	60.650	5.114	796	39.956	545	15.277	8.198	
	ZONE AGRARIE (*)									
	(Regione unica di montagna)									
2	I - Alta montagna di Genova	70.937	5.886	329	342	31.673	196	27.348	79	
3	II - Alta montagna di Chiavari	15.125	976	75	150	11.104	182	10.211	23	
4	III - Alto Bobbiese	4.332	246	11	4	3.247	6	3.019	3	
5	IV - Montagna intermedia di Genova	6.617	623	65	66	3.349	—	3.035	2	
6	V - Montagna intermedia di Chiavari	27.040	1.778	79	524	17.964	3.103	13.666	26	
7	VI - Montagna litoranea di Genova	634.404	63.430	5.384	845	46.991	859	20.631	8.407	
8	VII - Montagna litoranea di Chiavari	70.405	7.796	855	370	19.976	3.862	10.939	843	
9	VII bis - Cogoleto	4.933	358	27	—	1.016	212	672	—	
10	VII ter - Tiglieto	1.055	67	29	4	612	17	554	—	
11	Provincia	834.398	81.060	6.854	2.305	134.932	8.437	90.075	9.333	

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

nelle zone e regioni agrarie. — Numero delle famiglie e numero dei membri residenti.

SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA(*)

DIRIGENTI (*)				IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	ALTRE (1)	Numero d'ordine
In complesso	di cui			in complesso	di cui			in complesso	di cui				
	nell'agri- cultura	nelle forze armate (*)	nel culto (*)		nell'agri- cultura	nelle forze armate (*)	nel culto (*)		nell'agri- cultura (*)	nelle forze armate (*)			
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24

delle famiglie

1.531	4	39	8	24.916	46	939	368	67.529	513	241	8.290	37.469	1
40	1	—	—	577	2	11	115	4.945	362	8	241	3.385	2
8	—	—	—	87	—	3	35	210	58	4	28	598	3
5	—	—	—	33	—	1	10	22	16	—	9	205	4
4	—	—	—	33	—	—	13	417	33	—	13	282	5
14	—	—	1	194	4	6	59	990	236	1	61	850	6
1.634	5	41	10	25.503	48	960	407	69.398	613	248	8.566	39.657	7
100	2	3	2	1.320	4	53	114	5.502	289	17	689	4.900	8
11	—	—	—	162	—	2	4	489	12	1	30	202	9
1	1	—	—	7	1	—	1	63	8	—	4	44	10
1.817	9	44	13	27.916	59	1.036	758	82.042	1.627	279	9.641	50.123	11

dei membri

6.729	17	154	17	89.406	154	3.384	923	250.188	1.609	861	28.935	123.230	1
145	1	—	—	1.827	4	48	257	19.705	1.260	30	858	10.764	2
29	—	—	—	196	—	13	76	840	167	10	95	1.862	3
22	—	—	—	85	—	3	23	65	41	—	34	680	4
13	—	—	—	83	—	—	31	1.620	78	—	47	980	5
53	—	—	1	497	10	22	133	3.756	593	4	197	2.769	6
7.178	22	167	21	91.501	161	3.472	1.005	257.340	1.969	886	29.688	129.869	7
381	11	17	5	4.615	11	206	270	20.575	822	66	1.969	15.250	8
46	—	—	—	636	—	7	13	2.005	38	2	116	756	9
4	4	—	—	18	2	—	2	245	26	—	18	91	10
7.871	38	184	27	99.458	188	3.771	1.810	306.151	4.994	996	33.022	163.021	11

TAVOLA VI.

Famiglie residenti (*) secondo il numero dei figli conviventi (*) per classi di età dei figli e secondo

Numero d'ordine	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)	FAMIGLIE CON																
		ETÀ INFERIORE A 6 ANNI						ETÀ INFERIORE A 15 ANNI										
		e in numero di					Totale	e in numero di										Totale
		1	2	3	4	5		1	2	3	4	5	6	7	8	9-10		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
1	PADRONI (*)	2.755	712	98	8	—	3.573	4.108	2.580	875	255	86	39	7	4	—	7.954	
	di cui { piccoli padroni (*)	242	98	16	3	—	359	357	205	85	36	25	9	3	—	—	735	
	{ nell'agricoltura (*)	47	18	3	—	—	68	64	38	45	7	5	3	—	—	—	161	
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	4.244	1.471	319	29	—	6.063	5.099	3.822	2.069	967	402	154	43	7	3	12.568	
	di cui { coloni parziari (*)	341	132	26	6	—	505	327	254	159	100	35	17	6	2	—	900	
	{ nell'agri- colt. (*) altri (*)	2.363	968	229	18	—	3.578	2.769	2.258	1.431	696	317	116	35	3	2	7.627	
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	245	99	14	3	—	361	360	216	101	33	5	2	—	—	—	728	
4	DIRIGENTI (*)	266	80	8	1	—	355	374	271	95	21	10	5	2	—	—	773	
	di cui { nell'agricoltura . .	1	—	—	—	—	1	2	1	—	1	—	—	—	—	—	4	
	{ nelle forze arm. (*)	3	1	1	—	—	5	5	5	1	—	1	—	—	—	—	11	
	{ nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
5	IMPIEGATI (*)	4.802	1.106	157	10	1	6.136	6.751	3.880	1.111	304	87	19	11	1	—	12.164	
	di cui { nell'agricoltura . .	9	3	—	—	—	12	8	7	2	2	—	—	—	—	—	19	
	{ nelle forze arm. (*)	243	79	12	1	—	335	283	222	77	28	8	2	1	—	—	621	
	{ nel culto (*)	2	—	—	—	—	2	1	2	—	1	—	—	—	—	—	4	
6	OPERAI (*)	17.462	4.949	694	65	2	23.172	21.721	13.977	5.238	1.744	615	175	72	3	1	43.544	
	di cui { nell'agricoltura (*)	229	102	13	2	—	346	257	168	92	36	18	5	1	—	—	577	
	{ nelle forze arm. (*)	111	35	8	—	—	154	103	60	24	6	2	—	2	—	—	197	
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	1.737	460	67	11	—	2.275	2.265	1.392	476	170	50	13	6	4	1	4.371	
8	ALTRE (1)	947	213	30	3	—	1.203	3.189	1.265	397	144	38	13	6	1	—	5.053	
	Totale	32.518	9.090	1.396	130	3	43.137	43.876	27.403	10.382	3.638	1.293	420	147	20	5	87.164	
	di cui nel capoluogo . . .	24.048	6.154	858	86	3	31.149	34.271	20.034	6.682	2.088	681	211	83	12	2	64.064	
A) Numero																		
1	PADRONI (*)	2.755	1.424	294	32	—	4.505	4.108	5.160	2.625	1.020	430	234	49	32	—	13.658	
	di cui { piccoli padroni (*)	242	196	48	12	—	498	357	410	255	144	125	54	21	—	—	1.366	
	{ nell'agricoltura (*)	47	36	9	—	—	92	64	76	135	28	25	18	—	—	—	346	
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	4.244	2.942	957	116	—	8.259	5.099	7.644	6.207	3.868	2.010	924	301	56	28	28.137	
	di cui { coloni parziari (*)	341	264	78	24	—	707	327	508	477	400	175	102	42	16	—	2.047	
	{ nell'agri- colt. (*) altri (*)	2.363	1.936	687	72	—	5.058	2.769	4.516	4.293	2.784	1.585	696	245	24	18	16.930	
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	245	198	42	12	—	497	369	432	303	132	25	12	—	—	—	1.273	
4	DIRIGENTI (*)	266	160	24	4	—	454	374	542	285	84	50	30	14	—	—	1.379	
	di cui { nell'agricoltura . .	1	—	—	—	—	1	2	2	—	4	—	—	—	—	—	8	
	{ nelle forze arm. (*)	3	2	3	—	—	8	5	10	3	—	5	—	—	—	—	21	
	{ nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
5	IMPIEGATI (*)	4.802	2.212	471	40	5	7.590	6.751	7.760	3.383	1.216	435	114	77	8	—	19.694	
	di cui { nell'agricoltura . .	9	6	—	—	—	15	8	14	6	8	—	—	—	—	—	36	
	{ nelle forze arm. (*)	243	158	36	4	—	441	283	444	231	112	40	12	7	—	—	1.129	
	{ nel culto (*)	2	—	—	—	—	2	1	4	—	4	—	—	—	—	—	9	
6	OPERAI (*)	17.462	9.898	2.082	260	10	29.712	21.721	27.954	15.714	6.976	3.075	1.050	504	24	9	77.627	
	di cui { nell'agricoltura (*)	229	204	39	8	—	480	257	336	276	144	90	30	7	—	—	1.140	
	{ nelle forze arm. (*)	111	70	24	—	—	205	103	120	72	24	10	—	14	—	—	340	
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	1.737	920	201	44	—	2.902	2.265	2.784	1.428	680	250	78	42	32	9	7.568	
8	ALTRE (1)	947	426	117	12	—	1.502	3.189	2.530	1.191	576	190	78	42	8	—	7.804	
	Totale	32.518	18.180	4.188	520	15	55.421	43.876	54.806	31.086	14.552	6.465	2.520	1.029	160	46	154.546	
	di cui nel capoluogo . . .	24.048	12.308	2.574	344	15	39.289	34.271	40.068	20.046	8.352	3.405	1.266	581	96	18	103.312	
B) Numero																		

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

a condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli.

FIGLI IN										ETÀ INFERIORE A 21 ANNI										QUALUNQUE ETÀ										Numero d'ordine
e in numero di									Totale	e in numero di									Totale											
1	2	3	4	5	6	7	8	9-0		1	2	3	4	5	6	7	8	9-0												
19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39										
delle famiglie																														
4.743	3.851	1.874	443	172	67	20	12	4	10.188	5.145	4.559	2.214	073	396	169	59	30	18	18.573	1										
397	262	126	56	35	13	6	4	1	900	444	337	162	87	60	19	9	9	4	1.131											
74	48	52	16	11	3	2	1	—	207	99	82	76	30	18	13	3	3	2	326											
5.041	4.766	2.853	1.465	708	317	140	49	24	16.258	6.050	6.105	4.308	2.585	1.480	724	367	162	100	21.839	2										
353	305	207	129	63	35	12	6	1	1.111	328	371	301	198	114	60	31	17	6	1.426											
3.269	2.826	1.962	1.065	536	247	111	38	17	10.071	3.351	3.696	2.941	1.905	1.109	566	270	134	80	14.052											
455	287	137	48	6	3	1	—	1	938	540	417	220	77	28	7	3	—	1	1.298	3										
434	347	157	43	15	7	2	2	—	1.007	456	454	199	75	25	15	4	3	1	1.232	4										
3	2	—	1	—	—	—	—	—	6	1	4	1	1	—	—	—	—	—	7											
12	5	3	—	1	—	—	—	—	21	14	11	1	2	1	—	—	—	—	29											
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—											
7.346	4.823	1.613	489	148	52	19	6	2	14.488	7.580	5.752	2.257	818	281	106	46	21	6	16.867	5										
9	8	2	2	—	—	—	—	—	21	11	10	3	4	—	—	—	—	—	28											
278	235	92	43	12	7	—	—	1	668	270	240	100	53	11	6	2	2	1	685											
5	2	—	1	—	—	—	—	—	8	4	4	—	2	—	—	—	—	—	10											
22.088	16.743	7.067	2.762	1.028	357	162	46	16	51.169	22.431	19.145	9.255	4.029	1.729	653	291	112	51	57.696	6										
291	205	117	53	25	7	6	1	—	705	288	241	164	80	44	17	7	4	1	846											
106	59	25	10	2	2	—	1	—	205	105	61	24	10	4	2	—	1	—	207											
2.513	1.693	678	247	83	25	13	9	2	5.263	2.648	2.057	897	372	130	44	22	13	6	6.189	7										
6.212	2.899	1.062	389	132	41	14	7	3	10.559	12.345	8.743	4.650	1.966	825	330	121	40	20	29.040	8										
50.632	24.709	14.941	5.886	2.287	869	371	131	52	109.878	57.204	47.232	24.000	10.895	4.853	2.048	903	390	203	147.728											
39.939	25.792	9.935	3.538	1.221	438	190	67	29	81.149	45.215	35.666	16.495	6.768	2.696	1.035	435	186	87	108.533											
dei figli																														
4.743	6.702	4.122	1.772	860	402	140	06	36	18.873	5.145	9.118	6.642	3.892	1.980	1.014	413	312	168	28.684	1										
397	524	378	224	175	78	42	32	9	1.859	444	674	486	348	300	114	63	72	36	2.537											
74	96	156	64	55	18	14	8	—	485	99	164	228	120	90	78	21	24	18	842											
5.941	9.532	8.559	5.860	3.515	1.902	980	302	223	36.904	6.050	12.210	12.924	10.340	7.195	4.344	2.499	1.296	960	57.827	2										
353	610	621	516	315	210	84	48	10	2.767	328	742	903	792	570	360	217	136	56	4.104											
3.269	5.652	5.886	4.260	2.680	1.482	777	304	158	24.468	3.351	7.392	8.823	7.620	5.545	3.396	1.890	1.072	773	39.862											
455	574	411	192	30	18	7	—	9	1.696	540	834	660	808	140	42	21	—	10	2.555	3										
434	694	471	172	75	42	14	16	—	1.918	456	908	597	800	125	90	28	24	9	2.537	4										
3	4	—	4	—	—	—	—	—	11	1	8	3	4	—	—	—	—	—	16											
12	10	9	—	5	—	—	—	—	36	14	22	3	8	5	—	—	—	—	52											
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—											
7.346	9.646	4.839	1.956	740	312	133	48	18	25.038	7.580	11.504	6.771	3.272	1.405	636	322	168	55	31.713	5										
9	16	6	8	—	—	—	—	—	39	11	20	9	16	—	—	—	—	—	56											
278	470	276	172	60	42	—	—	9	1.397	270	480	300	212	53	36	14	16	10	1.393											
5	4	—	4	—	—	—	—	—	13	4	8	—	8	—	—	—	—	—	20											
22.988	33.486	21.201	11.048	5.140	2.142	1.134	368	152	97.659	22.431	38.290	27.765	16.116	8.645	3.918	2.037	896	491	120.589	6										
291	410	351	212	125	42	42	8	—	1.481	288	482	492	320	220	102	49	32	9	1.994											
106	118	75	40	10	12	—	8	—	369	105	122	72	40	20	12	—	8	—	379											
2.513	3.386	2.034	988	415	150	91	72	18	9.667	2.648	4.114	2.691	1.488	650	264	154	104	59	12.172	7										
6.212	5.398	3.186	1.556	660	246	98	56	29	17.441	12.345	17.486	13.950	7.864	4.125	1.980	847	320	180	59.106	8										
50.632	69.418	44.823	23.544	11.435	5.214	2.597	1.048	485	209.196	57.204	94.464	72.000	43.550	24.265	12.288	6.321	3.120	1.941	315.133											
39.939	51.634	29.805	14.152	6.105	2.628	1.330	536	272	146.351	45.215	71.332	49.485	27.072	13.480	6.210	3.045	1.488	835	218.162											

TAVOLA VII.

**Famiglie residenti (*) secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia:
nella provincia e nel comune capoluogo.**

NUMERO DEI MEMBRI RESIDENTI	IN COM- PLESSO	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)																					
		PADRONI (*)					ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)			LIBERI PROFESSIONISTI (*)	DIRIGENTI (*)				IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	ALTRE (1)
		in com- plesso	di cui		in com- plesso	di cui nella agricoltura (*)		in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui						
			piccoli padroni (*)	nell'agri- coltura (*)		coloni parziari (*)	altri (*)		nell'agri- coltura (*)		nelle forze armate(*)		nel culto(*)	nell'agri- coltura (*)	nelle forze armate(*)		nel culto(*)	nell'agri- coltura (*)	nelle forze armate(*)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22		
A) Provincia																							
1	22.547	1.403	353	162	2.499	42	1.210	245	71	1	1	4	2.496	9	138	102	6.674	487	14	1.291	7.865		
2	39.898	3.151	367	105	4.262	194	2.388	383	209	—	4	6	5.112	11	126	397	12.763	259	44	1.760	12.258		
3	51.334	4.384	412	102	5.434	298	3.054	487	344	1	8	2	6.983	16	243	160	20.342	278	96	2.324	11.036		
4	46.771	4.489	329	78	5.036	356	3.546	481	427	2	15	—	6.324	13	235	71	19.000	225	73	2.025	8.089		
5	30.999	3.178	222	76	5.091	331	3.339	363	346	4	10	1	3.766	5	151	21	11.859	186	24	1.191	5.205		
6	17.298	1.826	114	41	3.444	243	2.466	252	207	1	4	—	1.911	4	87	4	6.169	89	13	569	2.929		
7	8.925	1.017	82	20	2.228	148	1.687	120	109	—	—	—	767	—	20	3	2.956	62	8	269	1.459		
8	4.310	510	49	25	1.261	86	974	57	60	—	1	—	316	1	18	—	1.286	21	3	109	711		
9	1.995	220	23	10	643	51	496	21	26	—	1	—	151	—	4	—	575	13	2	53	306		
10	907	98	8	10	311	17	266	9	9	—	—	—	59	—	4	—	253	5	2	26	142		
11	438	61	11	6	143	11	109	4	6	—	—	—	22	—	—	—	101	2	—	15	86		
12	165	28	1	—	66	5	51	1	2	—	—	—	8	—	1	—	35	—	—	6	19		
13	67	5	—	1	30	2	26	2	1	—	—	—	1	—	—	—	15	—	—	1	12		
14	42	4	—	—	17	—	16	—	—	—	—	—	—	—	—	—	10	—	—	2	9		
15	13	2	—	—	8	—	8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	2		
16	7	2	—	—	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	2		
17	5	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	1		
18	2	1	1	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
19	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
21	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1		
Totale	225.724	20.331	1.973	646	31.376	1.785	19.638	2.428	1.817	9	44	18	27.916	59	1.036	758	82.042	1.627	279	9.641	50.123		
FAMIGLIE . di cui era a capo una femmina.	41.179	2.829	355	274	2.947	86	1.798	174	48	—	—	—	1.855	3	—	—	2.498	77	—	1.880	28.948		
MEMBRI .	834.898	81.060	6.854	2.305	134.932	8.437	90.075	9.383	7.871	38	184	27	99.458	188	3.771	1.810	306.151	4.994	998	33.022	163.021		
B) Comune di Genova																							
1	18.136	972	273	8	973	1	110	210	52	—	1	2	2.106	6	136	45	5.452	126	18	907	5.464		
2	30.094	2.341	278	14	1.515	12	317	336	162	—	4	5	4.452	8	114	175	10.694	84	36	1.525	9.069		
3	40.051	3.430	306	28	1.870	8	419	421	288	1	8	—	6.320	12	215	88	17.166	113	88	2.084	8.472		
4	35.537	3.399	243	20	1.959	27	548	429	363	1	13	—	5.731	11	211	44	15.612	74	58	1.807	6.237		
5	22.518	2.413	171	34	1.550	22	575	311	305	2	9	1	3.384	4	134	10	9.539	60	22	1.070	3.944		
6	11.977	1.341	88	16	898	15	432	219	170	—	4	—	1.719	4	79	4	4.934	29	11	481	2.215		
7	5.857	734	58	15	570	16	296	108	97	—	—	—	697	—	26	2	2.324	17	6	230	1.097		
8	2.719	359	32	8	303	5	193	50	56	—	—	—	285	1	17	—	1.022	5	3	98	546		
9	1.199	157	16	6	150	4	91	17	24	—	—	—	139	—	3	—	442	4	2	47	223		
10	540	65	6	5	71	—	55	9	8	—	—	—	54	—	3	—	206	—	2	20	107		
11	263	43	9	4	41	—	25	4	4	—	—	—	21	—	—	—	81	1	—	12	57		
12	102	22	1	—	17	—	12	1	1	—	—	—	7	—	1	—	32	—	—	6	16		
13	40	5	—	1	8	—	7	1	1	—	—	—	1	—	—	—	13	—	—	1	10		
14	23	3	—	—	3	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	8	—	—	2	7		
15	8	1	—	—	4	—	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	2		
16	6	2	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	6	—	—	—	1	—	—	—	2		
17	3	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—		
18	2	1	1	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
19	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
21	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1		
Totale	167.074	15.289	1.483	159	9.934	110	3.088	2.116	1.531	4	39	8	24.916	46	939	363	67.529	513	241	8.290	37.469		
FAMIGLIE . di cui era a capo una femmina.	29.157	1.753	238	19	894	6	155	148	28	—	—	—	1.553	—	—	—	2.016	6	—	1.352	21.413		
MEMBRI .	607.292	60.650	5.114	796	39.956	545	15.277	8.198	6.729	17	154	17	89.406	154	3.394	923	250.188	1.809	861	28.935	123.230		

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

TAVOLA VIII.

Convivenze (*) secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso:
nella provincia e nel comune capoluogo.

Numero d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE E QUALITÀ DEI COMPONENTI	PROVINCIA			COMUNE DI GENOVA				
		N. conviv.	componenti			N. conviv.	componenti		
			MF	M	F		MF	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	ALBERGHI, LOCANDE, PENSIONI, AFFITTALETTI.	650 548	7.149 2.956	4.324 1.814	2.825 1.142	464 392	5.204 2.281	3.321 1.420	1.863 861
	Ospiti	—	6.110 2.704	3.697 1.713	2.413 991	—	4.573 2.129	2.967 1.370	1.606 759
2	ISTITUTI DI CURA NON MILITARI (ospedali, case di cura, manicomi)	53 20	10.324 181	4.896 33	5.428 148	33 11	7.736 91	3.435 20	4.301 71
	Malati	—	8.900 94	4.801 22	4.000 72	—	6.562 39	3.361 9	3.201 30
3	ISTITUTI DI CURA MILITARI (ospedali, convalescenziari)	2	380	363	17	2	380	363	17
	Malati (*)	—	197	197	—	—	197	197	—
4	ISTITUTI DI EDUCAZIONE NON RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione)	20 7	981 64	738 20	243 44	10 4	674 38	496 8	188 30
	Alunni.	—	782 38	631 20	151 18	—	531 26	408 8	123 18
5	ISTITUTI DI EDUCAZIONE RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione)	118 20	8.107 113	3.407 11	4.700 102	81 12	6.522 30	2.795 11	3.727 69
	Alunni.	—	5.951 21	2.864 10	3.087 11	—	4.833 18	2.331 10	2.502 8
6	COMUNITÀ RELIGIOSE (esclusi i seminari)	221 153	3.080 890	960 246	2.120 644	149 90	2.472 615	816 215	1.656 400
7	ISTITUTI DI ASSISTENZA (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti)	69 12	5.275 114	1.920 25	3.355 89	53 6	4.767 48	1.753 10	3.014 38
	Ricoverati	—	4.437 80	1.791 22	2.646 58	—	4.007 28	1.624 7	2.383 21
8	CASERME, POSTI DI GUARDIA, BARACCAMENTI MILITARI, REGIE NAVI.	145 96	6.632 621	6.632 621	—	88 44	6.179 377	6.179 377	—
9	NAVI MERCANTILI E BARCHE.	172 114	7.726 684	7.439 674	287 10	161 104	7.651 641	7.364 631	287 10
	Passeggeri	—	3.820 10	3.611 —	209 10	—	3.820 10	3.611 —	209 10
10	STABILIMENTI CARCERARI NON MILITARI (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali)	9 6	764 40	688 37	76 3	6 4	717 29	647 26	70 3
	Detenuti	—	742 40	671 37	71 3	—	695 29	630 26	65 3
11	STABILIMENTI CARCERARI MILITARI (carceri, reclusori, stabilimenti di pena)	—	—	—	—	—	—	—	—
	Detenuti	—	—	—	—	—	—	—	—
12	ALTRE SPECIE DI CONVIVENZE (*) (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.)	70 68	620 429	250 115	370 314	51 50	373 323	87 37	286 286
	IN COMPLESSO	1.529 1.644	51.038 6.092	31.617 3.596	19.421 2.496	1.098 717	42.675 4.523	27.246 2.755	15.429 1.768

(*) Cfr. «Avvertenze alle tavole».
Nota. — Le cifre in corsivo, sotto i dati relativi al numero ed ai componenti di ciascuna specie di convivenza, si riferiscono alle convivenze con non più di 15 componenti presenti e sono già comprese nei dati stessi.

TAVOLA XII.

**Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora :
nella provincia e nel comune capoluogo.**

STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)								STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)								
	IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE					IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE				
	Provincia		Comune di Genova		Provincia		Comune di Genova			Provincia		Comune di Genova		Provincia		Comune di Genova		
	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F		M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
EUROPA																		
CITTÀ DEL VATICANO	1	—	1	—	1	—	1	—	Possedimenti, protettorati e mandati francesi	10	3	10	3	4	1	4	1	
SAN MARINO	211	90	201	86	205	87	195	83	Altri stati, possedimenti e protettorati	15	2	15	2	5	1	5	1	
Albania	8	2	6	1	5	2	3	1	Totale	127	16	127	16	43	11	43	11	
Austria	194	110	162	88	114	65	96	51	AFRICA									
Belgio	34	23	25	17	24	17	20	14	Egitto	14	5	13	5	8	3	7	3	
Bulgaria	12	6	8	4	10	6	6	4	Liberia	—	—	—	—	—	—	—	—	
Cecoslovacchia	67	31	53	26	48	25	42	22	Unione sud africana	3	1	3	1	—	—	—	—	
Danimarca	31	16	18	9	16	8	16	8	Possedimenti, protettorati e mandati belgi	1	—	1	—	1	—	1	—	
Estonia	6	3	5	2	3	1	3	1	Possedimenti, protettorati e mandati britannici	1	—	1	—	1	—	1	—	
Finlandia	1	—	1	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati francesi	4	2	4	2	2	1	2	1	
Francia	400	240	325	204	176	117	146	109	Altri possedimenti e protettorati	—	—	—	—	—	—	—	—	
Germania	1.440	792	717	389	506	274	366	204	Totale	23	8	22	8	19	4	11	4	
Gran Bretagna e Irlanda del nord (Regno unito di)	348	175	284	134	254	143	207	112	AMERICA									
Grecia	161	35	158	33	64	31	61	29	Argentina	152	91	122	72	109	71	82	53	
Irlanda, stato libero	17	5	16	5	11	5	10	5	Brasile	52	30	45	25	28	16	28	16	
Jugoslavia	64	23	49	13	20	16	14	11	Canadà	16	6	14	6	5	4	4	4	
Lettonia	14	5	11	4	9	4	9	4	Cile	36	21	31	18	28	19	23	16	
Lituania	—	—	—	—	—	—	—	—	Colombia	10	6	10	6	8	6	8	6	
Lussemburgo	6	4	—	—	6	4	—	—	Cuba	2	2	2	2	—	—	—	—	
Norvegia	62	15	61	15	27	13	26	13	Messico	7	7	7	7	5	5	5	5	
Paesi Bassi	167	63	144	49	93	50	72	38	Perù	59	30	53	28	43	23	38	21	
Polonia	142	53	132	46	118	45	111	40	Stati Uniti	416	154	350	116	149	71	112	52	
Portogallo	18	8	16	8	4	2	3	2	Uruguay	30	12	28	11	17	7	15	6	
Romania	32	12	32	12	17	8	17	8	Venezuela	22	11	22	11	11	7	11	7	
Spagna	143	39	139	38	48	29	48	29	Altri stati e possedimenti	42	25	42	25	19	13	19	13	
Svezia	16	6	13	5	13	6	10	6	Totale	844	395	728	327	422	242	345	199	
Svizzera	1.080	583	913	480	803	424	750	394	OCEANIA									
Turchia (parte europea)	12	5	12	5	12	5	12	5	Australia	9	2	8	1	4	2	3	1	
Ungheria	138	72	122	61	77	46	65	37	Nuova Zelanda	—	—	—	—	—	—	—	—	
U.R.S.S. (parte europea)	148	53	137	46	66	41	57	36	Possedimenti, protettorati e mandati britannici	2	1	2	1	2	1	2	1	
Altri stati e possedimenti	2	—	1	—	—	—	—	—	Possedimenti francesi	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale	4.975	2.469	3.762	1.780	2.750	1.474	2.368	1.265	Possedimenti e mandati giapponesi	—	—	—	—	—	—	—	—	
ASIA									Possedimenti olandesi	—	—	—	—	—	—	—	—	
Afganistan, Iran, Nepal, Siam	5	1	5	1	1	—	1	—	Possedimenti U.S.A.	—	—	—	—	—	—	—	—	
Cina	68	1	68	1	19	1	19	1	Totale	11	3	10	2	6	3	5	2	
Giappone	2	1	2	1	1	1	1	1	In complesso	5.880	2.891	4.647	2.133	3.233	1.734	2.770	1.481	
India britannica	8	—	8	—	—	—	—	—										
Turchia (parte asiatica)	12	6	12	6	12	6	12	6										
U.R.S.S. (parte asiatica)	—	—	—	—	—	—	—	—										
Possedimenti, protettorati e mandati britannici	7	2	7	2	1	1	1	1										

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».